

**DOCUMENTO UNICO  
DI PROGRAMMAZIONE**  
(art. 170, D.Lgs. n. 267/2000)  
**2020-2022**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 70 DEL 29/10/2019

## INDICE

Premessa	pag.	04
Presentazione dell'amministrazione	pag.	05
Presentazione del documento	pag.	06

### *Sezione Strategica (SeS)*

<b>1. Quadro normativo di riferimento – L'armonizzazione contabile</b>	pag.	08
1.1 La riforma della contabilità pubblica e l'armonizzazione contabile	pag.	08
1.2 La revisione della spesa pubblica e l'attuazione dei costi e fabbisogni standard	pag.	09
<b>2. Gli indirizzi generali di programmazione</b>	pag.	10
<b>3. Analisi strategica delle condizioni esterne</b>	pag.	10
3.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo	pag.	10
3.1.1 Il patto di stabilità interno, il contenimento del debito e il pareggio di bilancio	pag.	10
3.1.2 La <i>spending review</i>	pag.	11
3.1.3 Il contenimento delle spese di personale	pag.	12
3.1.4 Le società partecipate	pag.	13
3.2 La situazione socio-economica del territorio	pag.	17
3.2.1 Il territorio e le infrastrutture	pag.	17
3.2.2 La popolazione	pag.	18
<b>4. Analisi strategica delle condizioni interne</b>	pag.	19
4.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag.	19
4.2 Risorse finanziarie	pag.	19
4.2.1 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi	pag.	19
4.2.2 Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali	pag.	21
4.2.3 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio	pag.	23
4.2.4 Il reperimento di risorse straordinarie ed in conto capitale	pag.	22
4.2.5 Indebitamento	pag.	22
4.2.6 Gli equilibri di bilancio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica	pag.	23
4.3 Risorse umane	pag.	25
4.3.1 Struttura organizzativa	pag.	26
4.3.2 Dotazione organica	pag.	26
4.3.3 Andamento occupazionale	pag.	28
<b>5. Gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'ente</b>	pag.	29
<b>6. Le modalità di rendicontazione</b>	pag.	37

### *Sezione Operativa (SeO)*

#### **- Parte prima**

<b>1. Entrata: fonti di finanziamento</b>	pag.	40
1.1 Valutazione generale sui mezzi finanziari	pag.	41
1.2 Analisi delle risorse	pag.	42
1.2.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)	pag.	42

1.2.2 Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)	pag.	42
1.2.3 Entrate extra-tributarie (Titolo 3.00)	pag.	43
1.2.4 Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)	pag.	44
1.2.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5.00)	pag.	45
1.2.6 Accensione di prestiti (Titolo 6.00)	pag.	45
1.2.7 Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)	pag.	45
<b>2. Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi</b>	pag.	46
<b>3. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti</b>	pag.	46
<b>4. Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti</b>	pag.	46
4.1 Opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri di urbanizzazione	pag.	47
<b>5. Gli obiettivi operativi dell'ente</b>	pag.	49
5.1 Indice dei programmi	pag.	49
5.2 Gli obiettivi operativi dei vari programmi di spesa	pag.	52

### *Sezione Operativa (SeO)*

#### **- Parte seconda**

1. Programmazione dei lavori pubblici	pag.	67
2. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi	pag.	73
3. Programmazione del fabbisogno di personale	pag.	77
4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	pag.	81

## Premessa

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie.

Il compito di un'amministrazione è quello di sviluppare il proprio territorio e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questo compito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che, all'interno dei principi e dei valori da cui siamo mossi, riteniamo strategici. Programmare significa quindi fare delle scelte, nella consapevolezza che le risorse sono limitate rispetto ai bisogni e che nell'individuare le priorità "*irrinunciabili*", altre esigenze vengono sacrificate. Programmare significa anche stringere un patto di trasparenza e di lealtà con i cittadini, perché nel dichiarare preventivamente quelli che sono gli obiettivi che si intendono raggiungere entro la fine del mandato amministrativo, ci si espone al "*giudizio*" finale sui risultati che saranno conseguiti. Consapevoli dell'importanza del compito che ci è stato assegnato, affidiamo a questo documento "*l'immagine*" di come vorremmo migliorare il nostro comune e attraverso quali azioni intendiamo concretizzare tale risultato, affinché ognuno possa valutare in anticipo la rispondenza degli obiettivi con i reali bisogni della collettività e seguire progressivamente la loro concreta attuazione.

## Presentazione dell'amministrazione

L'amministrazione in carica si è insediata a seguito di elezioni amministrative svoltesi il 18/05/2015 ed il mandato scade nel 2020. Di seguito presentiamo un breve profilo del Sindaco e degli assessori con le relative ed attuali deleghe:

NOMINATIVO	CARICA E PROFILO
<b>Maurizio Mangialardi</b>	Sindaco con funzioni nel campo dei turismi e sport, grandi infrastrutture, risorse umane, comunicazione, protezione civile e Polizia Municipale.
<b>Memè Maurizio</b>	Vice sindaco Assessore con delega a pianificazione urbanistica e progettazione ambientale, gestione e manutenzione del litorale, area portuale e S.U.A.P.
<b>Bomprezzi Chantal</b>	Assessore con delega alla trasparenza, progetti europei, innovazione tecnologica e agenda digitale, politiche del benessere e del tempo libero.
<b>Bucari Simonetta</b>	Assessore con delega alla cultura e beni culturali, istruzione e politiche dell'educazione.
<b>Campanile Gennaro</b>	Assessore con delega alle risorse finanziarie e patrimoniali, sviluppo economico e commercio.
<b>Girolametti Carlo</b>	Assessore con delega al welfare e protezione sociale, edilizia sociale, sanità.
<b>Monachesi Enzo</b>	Assessore con delega a manutenzione e sicurezza del territorio, mobilità e trasporti, partecipazione, frazioni, politiche per lo sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, nuove energie
<b>Ramazzotti Ilaria</b>	Assessore con delega alle pari opportunità e gemellaggi.

## Presentazione del documento

Si ricorda che il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo strumento di programmazione degli enti locali introdotto dalla riforma dell'ordinamento contabile nota come "armonizzazione", la cui disciplina è contenuta nel principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 oltreché nell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000. Esso sostituisce i precedenti documenti programmatici (Piano Generale di Sviluppo e Relazione Previsionale e Programmatica) nell'intento di rendere più efficace ed incisivo il sistema di programmazione. A tal fine la riforma ha specificatamente anticipato i tempi della programmazione, così da rendere autonomo il processo, svincolandolo da quello di predisposizione del bilancio. Il DUP permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e conseguentemente costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Esso si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, mentre la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

**La Sezione Strategica.** Nella Sezione Strategica sono sviluppate e concretizzate le linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione e individuate, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, sono individuati le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

**La Sezione Operativa.** Nella Sezione Operativa sono individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP (3 anni), sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere. La Sezione Operativa è strutturata in due parti fondamentali:

- nella Parte 1, sono definiti per tutto il periodo di riferimento del DUP (3 anni), i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi operativi che rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica.
- nella Parte 2, è indicata la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP (3 anni), delle opere pubbliche da realizzare, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare dell'ente.

### Gli strumenti di programmazione prima e dopo la riforma

FINO AL 2015 (ANTE RIFORMA)	DAL 2016 (POST RIFORMA)
Piano Generale di Sviluppo	Documento unico di programmazione
Relazione Previsionale e Programmatica	
Programma triennale delle Opere Pubbliche	
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	
Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare	
Bilancio di previsione annuale	Bilancio di previsione finanziario
Bilancio di previsione pluriennale	
Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance/PDO	Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance/PDO

**DOCUMENTO UNICO  
DI PROGRAMMAZIONE  
2020- 2022**

**Sezione Strategica (Ses)**

## 1. Quadro normativo – L'armonizzazione contabile

### 1.1 La riforma della contabilità pubblica e l'armonizzazione contabile



L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009, finalizzata a garantire:

- autonomia di entrata e di spesa;
- superamento graduale del criterio della spesa storica a favore dei costi e fabbisogni standard;
- adozione di:
  - regole contabili uniformi;
  - comune piano dei conti integrato;
  - comuni schemi di bilancio articolati, per la parte spesa, in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
  - sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
  - bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
  - sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;
  - raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi.

Sotto l'aspetto contabile, la delega è stata esercitata attraverso il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con il quale si è inteso:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della "*competenza finanziaria potenziata*", il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. È comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

Non di minore rilevanza, l'armonizzazione contabile ha introdotto l'obbligo di tenuta della contabilità economico-patrimoniale, da affiancare al tradizionale sistema di contabilità finanziaria valido ai fini autorizzatori, per rilevare costi/oneri e ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere dalle amministrazioni pubbliche al fine di:

- predisporre il conto economico, per rappresentare le utilità "economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, lo Stato patrimoniale;
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti, organismi, aziende e società controllate e partecipate;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente;
- consentire ai portatori di interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

## 1.2 La revisione della spesa pubblica e l'attuazione dei costi e fabbisogni standard



La legge delega in materia di federalismo fiscale (Legge 5 maggio 2009, n. 42) e le disposizioni attuative riguardanti la determinazione dei fabbisogni standard degli enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane) emanate con il Decreto legislativo 26 novembre 2010 n. 216 mirano ad erogare i trasferimenti perequativi agli enti locali in base ai fabbisogni standard abbandonando il criterio della spesa storica che è alla base sia di inefficienze nella distribuzione dei trasferimenti intergovernativi sia di cattiva gestione della spesa da parte dei governi locali.

I continui aggiustamenti del sistema della fiscalità municipale rispetto a quanto delineato D.Lgs. n. 23/2011 (attuativo della legge n. 42/2009 sul federalismo fiscale) hanno dato luogo ad un quadro normativo mutevole che ha comportato frequenti modifiche della disciplina di alimentazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale, finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni, con funzioni sia di compensazione delle risorse storiche che di perequazione, in un'ottica di progressivo abbandono della spesa storica.

L'applicazione di criteri di riparto di tipo perequativo nella distribuzione delle risorse del Fondo, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, ha preso avvio nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo. Va evidenziato, tuttavia, che la legge di bilancio per il 2019 (art. 1, comma 921, legge n. 145/2018) ha, di fatto, determinato una sospensione dell'incremento della quota percentuale di risorse oggetto di perequazione per l'anno 2019, stabilendo che per tale anno la ripartizione del Fondo di solidarietà comunale sia confermata sulla base degli importi assegnati nel 2018, come indicati per ciascun ente negli allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2018. La sospensione dell'incremento della percentuale di risorse oggetto di perequazione, che nel 2019 era prevista crescere al 60% rispetto al 45% del 2018, è stata disposta in accoglimento di uno dei punti dell'Accordo Stato-Città del 29 novembre 2018, ai fini di una valutazione degli effetti del percorso perequativo avviato nel 2015. Va infatti sottolineato, in merito, che il progressivo rafforzamento della componente perequativa ha comportato alcune distorsioni nella redistribuzione delle risorse del Fondo di solidarietà che hanno richiesto, a più riprese, l'intervento del legislatore, con la previsione di meccanismi correttivi in grado di contenere il differenziale di risorse, rispetto a quelle storiche di riferimento, che si determina con l'applicazione del meccanismo stesso della perequazione, soprattutto nei comuni di minori dimensioni.

E' tuttavia evidente che i fabbisogni standard possono diventare uno strumento utilissimo per il policy maker per orientare le scelte politiche del Governo e del Parlamento e per gli amministratori locali come benchmark tra i vari enti locali. Di pari passo con la determinazione dei fabbisogni standard, SOSE ha definito delle funzioni di costo per singolo servizio (ad esempio: istruzione, asilo nido, TPL, rifiuti, settore sociale) che permettono di individuare il costo standard dei diversi servizi. Ad esempio permettono di individuare quale sia il costo standard del servizio di asilo nido, per ogni bimbo ospitato, oppure il costo per km per quanto riguarda il trasporto pubblico locale. La determinazione dei costi standard, per ogni singolo servizio, permetterà di effettuare il benchmark tra i diversi comuni e province e questo farà scattare l'effetto emulazione delle buone pratiche con indubbi effetti positivi sia sul costo dei servizi sia sull'efficienza degli stessi.

I fabbisogni standard relativi alle funzioni fondamentali di province e comuni sono stati elaborati da SOSE ed approvati dalla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF) nei termini previsti dal D.Lgs. n. 216/2010. Con DPCM 29.12.2016 sono state adottate le nuove note metodologiche, applicate a partire dal 2017, relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario relativi alle funzioni di istruzione pubblica, alle funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente – servizio smaltimento rifiuti,

alle funzioni nel settore sociale – servizi di asili nido, alle funzioni generali di amministrazione e controllo, alle funzioni di polizia locale, alle funzioni di viabilità e territorio, alle funzioni nel campo dei trasporti (TPL) ed alle funzioni nel settore sociale al netto dei servizi di asili nido. Con il [D.P.C.M. 22 dicembre 2017](#) sono stati aggiornati i fabbisogni standard dei comuni per il 2018, a metodologie invariate. I dati relativi ai fabbisogni standard, le informazioni dei questionari, i coefficienti di riparto e la spiegazione delle metodologie per determinarli sono resi utilizzabili e consultabili ai singoli comuni e alle diverse istituzioni pubbliche sul portale del federalismo. I risultati sono consultabili da tutti i cittadini sul sito [www.opencivitas.it](http://www.opencivitas.it).

## 2. Gli indirizzi generali di programmazione

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispetto dei limiti su specifiche tipologie di spesa imposti dalle leggi finanziarie, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119), tenendo conto delle ipotesi di rimozione di tali limiti previsti dalle recenti disposizioni;
- rispetto degli equilibri di bilancio nel loro complesso ed in tutti i loro aspetti (finanziari, monetari, patrimoniali, consolidati) e dell'equilibrio di cassa;
- contrasto all'evasione fiscale, per garantire l'attuazione del principio costituzionale della equità e della capacità contributiva;
- miglioramento della redditività del patrimonio;
- perseguimento di migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento;
- riduzione ed efficientamento della spesa pubblica, al fine di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese e realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese;
- sviluppo dell'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricerca di nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali.

## 3. Analisi strategica delle condizioni esterne

### 3.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- il contenimento del debito;
- le misure di risparmio imposte dalla *spending review* ed i limiti su specifiche voci di spesa, tenendo conto delle ipotesi di rimozione di tali limiti previste dalle recenti disposizioni;
- i limiti in materia di spese di personale;
- i limiti in materia di società partecipate.

#### 3.1.1 Il pareggio di bilancio e il contenimento del debito

I commi da 819 a 826 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio.

In particolare, come chiarito nella circolare n. 3 del 14 febbraio 2019, i commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevedono che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo n. 118 del 2011.

Detti enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

A decorrere dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011.

Cessano di avere applicazione a livello di singolo ente tutte le disposizioni in materia di pareggio di bilancio, ex articolo 9 e 10 della legge n. 243 del 2012: sono superati gli spazi finanziari e gli strumenti di flessibilità del saldo; non sono previste sanzioni in caso di mancato rispetto dell'equilibrio di bilancio ed è mantenuta la possibilità di intervento (da parte dello Stato) in caso di andamenti di spesa non compatibili con gli obiettivi di finanza pubblica.

Il comma 822 richiama però la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

La capacità di indebitamento degli enti locali è disciplinata dall'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale, dopo l'ultima modifica disposta con la legge n. 190/2014 (art. 1, comma 467) è fissato, a decorrere dal 2015, al **10% delle entrate correnti**.

### 3.1.2 La spending review

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica vengono tradotti, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato. Le minori entrate "*dovrebbero*" trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni.

L'articolo 21-bis del D.L. 50/2017, convertito nella L. n. 96 del 21 giugno 2017, introduce, dall'anno 2018, alcune norme in tema di semplificazione per i Comuni che approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente ed rispettano il saldo finale di competenza (il citato superamento della disciplina del pareggio di bilancio a partire dall'anno 2019 evidenzia una chiara necessità di rivisitazione di tale ultima condizione). In particolare, limitatamente a tali enti, non si applicano i vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 in materia di spese:

- per studi ed incarichi di consulenza;
- per relazioni pubbliche, mostre, convegni, pubblicità e di rappresentanza;
- per sponsorizzazioni;
- per attività di formazione.

Inoltre, a tali enti non si applicano i limiti previgenti in termini di spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione, dal 2016 il limite per l'acquisto di arredi e dal 2017 il divieto di acquisto di auto.

L'art. 1, comma 905, della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) introduce ulteriori semplificazioni in materia di limiti di spesa per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento, prevedendo la non applicazione delle seguenti norme:

- commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987, relativo all'obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico. L'obbligo riguarda tutte le amministrazioni pubbliche anche in caso di dichiarazione negativa. A norma del comma 5, sono esentati dalla comunicazione negativa i comuni con meno di 40.000 abitanti;
- comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007, il quale dispone che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche (di cui all'art.1, co.2, del D.lgs. 165/2001), adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- commi 12 e 14 dell'articolo 6 del DI 78/2010, relativi alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. In sintesi, il comma 12 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Il comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi), per un ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- comma 1-ter dell'articolo 12 del DI 98/2011, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- comma 2 dell'articolo 5 del DI 95/2012, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- articolo 24 del DI 66/2014, che riguarda le norme in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la disposizione in questione prevede specifici obblighi volti a ridurre le spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili, anche attraverso il recesso contrattuale.

### 3.1.3 Il contenimento delle spese di personale

Il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo, considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni.

Il quadro normativo è articolato e in continua evoluzione e riguarda la spesa di personale nel suo complesso, la spesa per assunzioni a tempo indeterminato e la spesa per lavoro flessibile.

Per quanto riguarda la spesa complessiva di personale, rimane fermo il limite costituito dalla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 (art. 1, comma 557 Legge 296/2007).

Per quanto riguarda le assunzioni a tempo indeterminato, il D.L. 90/2014 stabilisce che a partire dall'anno 2019 gli Enti Locali possono effettuare assunzioni nella misura del 100% della spesa del personale cessato l'anno precedente.

Riepiloghiamo nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale:

Norma	Misura di contenimento	Validità temporale
Art. 1, commi 557 e 557 quater, della legge n. 296/2006	<p>Obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto al valore medio del triennio 2011/2013.</p> <p>In caso di sfioramento del tetto scatta il divieto di assunzioni. La Corte dei conti – Sez. Autonomie n. 27/2015 prevede anche l'obbligo di riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti. Nella spesa sono considerati tutti gli oneri per il personale a tempo indeterminato e determinato, comprese le forme di lavoro flessibile, ad eccezione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli oneri dei rinnovi contrattuali;</li> <li>• le spese rimborsate da altre amministrazioni pubbliche;</li> <li>• le spese per le categorie protette;</li> <li>• gli incentivi di progettazione;</li> <li>• la formazione.</li> </ul>	A regime
Art. 9, comma 28 D.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010)	Tetto alla spesa sostenuta per le forme flessibili di lavoro, in misura pari al 100% della spesa sostenuta nel 2009 (ovvero la media 2007-2009), a condizione che sia rispettato il limite complessivo della spesa di personale di cui ai commi 557 e 557 quater della Legge 296/2006.	A regime
D.L. 90/2014, articolo 3 comma 5  D.L. 34/2019 (decreto crescita) art.33, comma 2 primo periodo	<p>Le norme prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La percentuale di turn over dal 2019 è pari al 100% della spesa relativa al personale cessato nell'anno precedente;</li> <li>• Ai fini della determinazione della capacità assunzionale possono essere computate, oltre le cessazioni del servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, anche quelle programmate nell'annualità di riferimento, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;</li> <li>• Si ricorda che alle risorse individuate in base alla spesa relativa al personale cessato si aggiungono gli eventuali "resti" assunzionali, non ancora utilizzati, relativi al triennio precedente all'anno di riferimento;</li> <li>• Tale disposizione, non ancora applicabile, prevede la sostituzione delle attuali limitazioni alle assunzioni, sopra riportate (turn-over pari al 100% della spesa del cessati) e alla spesa di personale (media della spesa del triennio 2011-2013) con un unico limite: gli enti potranno assumere a tempo indeterminato fino alla spesa corrispondente ad una percentuale <i>"della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione"</i>. In tal modo il limite alla spesa del personale non sarà più legato ad un dato storico fisso, ma ad un parametro legato alla virtuosità del bilancio degli Enti. La percentuale sarà differenziata per classe demografica, in base alle previsioni di un decreto attuativo della norma in questione. L'applicazione delle nuove disposizioni è subordinata all'emanazione del predetto decreto attuativo.</li> <li>• A partire dall'anno 2017, il limite per il Fondo del trattamento accessorio del personale era costituito dall'importo del Fondo anno 2016. Ora l'art.33 D.L. 34/2019 (c.d. decreto crescita) ha cambiato criterio per la determinazione dell'importo del Fondo: tale norma stabilisce che il Fondo è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite del fondo risorse decentrate riferito all'anno 2018, nonché delle risorse per gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018. Ciò comporta che se il numero dei dipendenti aumentasse rispetto al personale in servizio al 31/12/2018 il Fondo dovrà essere incrementato, se diminuisce dovrà essere ridotto.</li> </ul>	Dal 2019

Legge, 236/2016 (Legge di bilancio 2017),	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'inadempienza rispetto agli obiettivi di finanza pubblica fissati dalla legge stessa comporta, oltre ad altri effetti sanzionatori, anche il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. Sono fatte salve, anche in caso di violazione delle disposizioni relative agli obiettivi finanziari, le assunzioni a tempo determinato, di durata non superiore al 31 dicembre dell'anno in cui i contratti vengono stipulati, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, polizia locale, istruzione pubblica, settore sociale.</li> </ul>	Dal 2017
---	--	----------

### 3.1.4 Le società partecipate

Il quadro normativo che regola le società partecipate degli enti locali risultava fino a poco tempo fa caratterizzato da una forte instabilità. Di fronte ad un *favor* legislativo registratosi a partire dagli anni '90, dal 2006 inizia un cambio di rotta che, anche a causa del dilagare del fenomeno delle partecipate, ha dato il via ad una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci.

Con la **legge di stabilità del 2014** (legge n. 147/2013) si assiste ad un nuovo mutamento di strategia del legislatore in ordine all'obiettivo, sempre rappresentato, di ridurre drasticamente l'universo delle partecipazioni degli enti locali, ovviamente con l'esclusione delle società emittenti strumenti finanziari quotati e le loro controllate. Il legislatore rinuncia ad intervenire attraverso l'imposizione puntuale di singoli obblighi, vincoli o divieti (difficili da monitorare in ordine all'esatto e puntuale adempimento, nonché oggetto delle più diverse e in qualche caso fantasiose interpretazioni giuridiche da parte dei soggetti tempo per tempo obbligati, ed ancor più difficili da sanzionare in caso di inosservanza) e compie una consistente abrogazione di norme che a vario titolo proibivano la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in società o altri enti. La nuova strategia si realizza con una certa coerenza anticipatrice della logica di gruppo pubblico locale e di consolidamento dei conti di bilancio, mediante l'imposizione di una diretta correlazione tra bilanci previsionali degli enti locali coinvolti e i risultati di esercizio delle società (ed enti) partecipate.

Il quadro di parziale *deregulation* introdotto dalla legge di stabilità per il 2014 non è tuttavia da considerarsi definitivo. La **legge di stabilità del 2015** (L. n. 190/2014), riprendendo quanto già previsto nell'art. 23 del D.L. n. 66/2014, ha operato una netta distinzione tra norme relative alla riorganizzazione ed alla riduzione delle partecipazioni pubbliche e misure volte specificamente alla promozione delle aggregazioni organizzative e gestionali dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. La prima categoria di disposizioni presenta prevalentemente natura di indirizzo politico attraverso un piano triennale di razionalizzazione predisposto da ciascuna amministrazione. L'obiettivo di tale ultimo intervento normativo è quello di conseguire la riduzione in termini numerici delle società partecipate ed il contenimento della spesa. Per quanto riguarda i servizi pubblici locali di rilevanza economica le disposizioni sono largamente orientate a introdurre misure volte a favorire processi di aggregazione, sia mediante specifici obblighi rivolti a Regioni ed Enti locali, sia, soprattutto, tramite incentivazioni per Amministrazioni pubbliche e gestori.

Nel quadro delle deleghe conferite al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, il Parlamento con l'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 (legge di Riforma della pubblica amministrazione) ha delegato il Governo ad intervenire sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, nell'obiettivo di migliorare il livello di chiarezza delle regole, il grado di semplificazione normativa, nonché di garantire la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza. Tale delega si è tradotta nell'emanazione del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al D.Lgs. n.175 del 19/08/2016 entrato in vigore il 23/09/2016, che risponde ad una pluralità di esigenze cogenti attraverso alcuni principali interventi tra cui:

- precisazione dell'ambito di applicazione della disciplina, con particolare riferimento alle ipotesi di costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche e all'acquisto e gestione di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica diretta o indiretta;
- indicazione dei tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica;
- previsione di condizioni e limiti per la costituzione, l'acquisizione o il mantenimento delle partecipazioni pubbliche;
- rafforzamento degli oneri motivazionali posti a presidio della scelta di costituire società a partecipazione pubblica;
- introduzione di stringenti obblighi di dismissione nei casi in cui le partecipazioni societarie già detenute non siano inquadrabili nelle categorie previste dallo stesso decreto;

- razionalizzazione della governance delle società a controllo pubblico, con particolare riferimento alle ipotesi di crisi aziendale;
- introduzione di specifici requisiti per i componenti degli organi amministrativi delle società;
- coordinamento delle disposizioni vigenti in tema di responsabilità degli enti partecipanti e dei componenti degli organi delle società partecipate;
- introduzione della struttura competente per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto;
- coordinamento della disciplina nazionale in materia di in-house providing con quella europea e, in particolare, con le nuove disposizioni dettate dalla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici;
- riordino della disciplina in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati;
- razionalizzazione delle disposizioni vigenti in tema di reclutamento del personale e previsione di particolari meccanismi di valutazione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- abrogazione di una serie di disposizioni al fine di semplificare la disciplina della materia.

La scelta di orientare l'intervento normativo verso l'obiettivo della semplificazione delle regole vigenti in materia, attraverso il riordino delle disposizioni nazionali e la creazione di una disciplina generale organica, è sintomatica della centralità che si è voluto riconoscere all'intero settore delle società partecipate, quale ambito ottimale per la promozione del processo di efficiente riorganizzazione dell'amministrazione dello Stato.

Il D.Lgs. n. 175/2016 è stato modificato dal D.Lgs. n. 100/2017 in seguito alla sentenza n. 251 della Corte Costituzionale del 2016 e della dichiarazione di parziale illegittimità del D.Lgs. n. 175/2016 medesimo a causa della mancata previsione dell'intesa in Conferenza Unificata, nonché della necessità di conformare le disposizioni in esso contenute alle esigenze manifestate da parte degli operatori di settore.

Il Comune di Senigallia, in ottemperanza ai sopra esposti dettati normativi intervenuti nel corso degli ultimi anni, ha avviato ed attuato un'attenta attività di razionalizzazione delle proprie partecipazioni, prevedendo interventi sia per le partecipazioni totalitarie o maggioritarie (scioglimento della società IMMOBILIARE B.I.C. S.R.L. e sostituzione del Consiglio di Amministrazione con l'Amministratore Unico per la società GESTIPOINT S.P.A.), sia relativamente alle partecipazioni di minoranza (operazioni finalizzate alla cessione delle quote di partecipazione detenute nella società CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI S.C.R.L.).

Il processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Senigallia, tutt'ora in corso, è proseguito alla luce degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 175/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, con l'approvazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute alla data del 23.09.2016, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 76 del 27/09/2017. L'elaborazione del Piano ha richiesto l'attuazione di una ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie ancora in essere alla data indicata e ha stabilito ulteriori interventi di contenimento finalizzati al mantenimento delle sole partecipazioni che si conformano ai requisiti indicati dal testo unico in termini di legittima detenibilità, economicità e conformità a definiti parametri quali-quantitativi.

In particolare gli esiti del suddetto Piano, riferito alle Società detenute alla data del 23.09.2016, sono di seguito sintetizzati:

Società	Esito revisione straordinaria
Aerdorica S.p.A.	Cessione/Alienazione quote
Agenzia per il Risparmio Energetico s.r.l. in liquidazione	Cessione/Alienazione quote
ASA Azienda Servizi Ambientali s.r.l.	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione
Convention Bureau Terre Ducali s.c.r.l.	Cessione/Alienazione quote
Gestiport S.p.A.	Liquidazione
Immobiliare BIC s.r.l. in liquidazione	Liquidazione
Multiservizi S.p.A.	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Dalla data alla quale si riferiva il Piano, si sono perfezionate le azioni di razionalizzazione relative alla Società Agenzia per il Risparmio Energetico s.r.l., la cui procedura di liquidazione si è conclusa in data 30.06.2017, e alla Società Immobiliare BIC s.r.l., la cui procedura di liquidazione si è conclusa in data 16.10.2016, mentre è ancora in corso il recesso attivato dal comune dalla Società Convention Bureau Terre Ducali s.c.r.l.. Inoltre:

- è stata avviata la liquidazione della Società Gestiport S.p.A., la cui l'Assemblea degli Azionisti, preso atto della volontà del Comune di Senigallia, in data 15 dicembre 2017, ha deliberato lo scioglimento della società, previa procedura di liquidazione volontaria;
- è stata indetta, con determinazione del Dirigente dell'Area Risorse Umane e Finanziarie n. 559 del 10.04.2018, la procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione dell'intera partecipazione azionaria nella Società Aerdorica S.p.A., l'esito della quale è stato dichiarato negativo con determinazione n. 788 del 28 maggio 2018, è stato, quindi, chiesto, in data 31 maggio 2018, alla società Aerdorica S.p.A., di procedere con la liquidazione in denaro della quota di partecipazione in

base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile, così come previsto dall'art. 24, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016. In data 29.07.2019 con il Verbale, Repertorio n. 66.366, dell'Assemblea Straordinaria della Società per Azioni "AERDORICA S.P.A." redatto dal Notaio Dott. Stefano Sabatini, il Comune di Senigallia perde lo Status di Socio.

Il processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Senigallia, è proseguito alla luce degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 175/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, con l'approvazione del Piano di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31.12.2017, pertanto il Consiglio Comunale con deliberazione n. 111 del 20/12/2018 ha approvato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, gli esiti dell'analisi delle partecipazioni societarie detenute direttamente e indirettamente dal Comune di Senigallia alla data del 31.12.2017, che sono di seguito sintetizzati:

#### Partecipazioni Dirette

Ragione Sociale/Denominazione	ESITO DELLA RILEVAZIONE
ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
GAC Marche Nord - Società Consortile Cooperativa a r.l.	Alienazione entro un anno dalla conclusione della ricognizione delle Partecipate
Multiservizi S.p.a. dal 06/11/2018 VIVA Servizi S.p.A.	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI, fermo restando la verifica da parte dell'ATA Rifiuti - ATO2 Ancona della permanenza dei requisiti per l'affidamento in house, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato n. 01452/2018 REG.RIC

#### Partecipazioni Indirette detenute attraverso: **Multiservizi S.p.A. (ora VIVA Servizi S.p.A.)**

Ragione Sociale/Denominazione	ESITO DELLA RILEVAZIONE
EDMA Reti Gas	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
ESTRA S.p.A.	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI, fatta salva la verifica da parte della società VIVA Servizi S.p.A. (già Multiservizi S.p.A.) dell'effettivo svolgimento delle attività di cui all'art. 4, comma 2, lettera a), in assenza del quale si richiede la dismissione della partecipazione.

È il caso di ricordare che la Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30 dicembre 2018, prevede, all'art. 1:

- al comma 723: "Dopo il comma 5 dell'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e' inserito il seguente: « 5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni e' conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione »";
- al comma 724: "All'articolo 26 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dopo il comma 6 e' inserito il seguente: « 6-bis. Le disposizioni dell'articolo 20 non si applicano alle società a partecipazione pubblica di cui all'articolo 4, comma 6»".

La tematica delle partecipazioni societarie rileva, nella normativa post-armonizzazione contabile, anche ai fini dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato che il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 pone in capo agli enti locali. In ottemperanza a quanto disposto dal medesimo D.Lgs. n. 118/2011 agli artt. 11-bis, 11-ter, 11-quater e 11-quinquies, e dal principio contabile 4/4 al paragrafo 3, con deliberazione n. 38 del 23.02.2016, la Giunta Comunale ha individuato, tra gli organismi partecipati, i componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" e del perimetro di consolidamento del Comune di Senigallia.

Poiché il principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che il bilancio consolidato sia predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, gli elenchi così predisposti sono stati oggetto di un primo aggiornamento con deliberazione di Giunta Municipale n. 299 del 13.12.2016, di un secondo aggiornamento con deliberazione di Giunta Municipale n. 312 del 19.12.2017 e di un ultimo aggiornamento con deliberazione di Giunta municipale n. 233 del 27.11.2018, alla luce dei fatti gestionali intervenuti successivamente alla data della precedente approvazione e considerati i dati contabili aggiornati sia degli Enti che del Comune di Senigallia.

Gli organismi individuati con deliberazione di Giunta municipale n. 233 del 27.11.2018 quali componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica sono:

- A.A.T.O. N. 2 MARCHE CENTRO ANCONA – ente strumentale partecipato;
- ATO2 – ANCONA (ATA RIFIUTI) ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO – ente strumentale partecipato;
- CO.GE.SCO. CONSORZIO PER LA GESTIONE DI SERVIZI COMUNALI – ente strumentale partecipato;
- ZIPA CONSORZIO ZONE IMPRENDITORIALI PROVINCIA DI ANCONA – ente strumentale partecipato;

- CONSORZIO GORGOVIVO – ente strumentale partecipato;
- A.S.A. s.r.l. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI – società partecipata a capitale interamente pubblico;
- GESTIPORT S.P.A. – società controllata dal comune di Senigallia;
- VIVA SERVIZI S.P.A. – società partecipata a capitale interamente pubblico.

Gli organismi che, nell'ambito del GAP, sono individuati quali rientranti nel perimetro di consolidamento del Comune di Senigallia ai fini della predisposizione del bilancio consolidato anno 2018, da approvarsi entro il 30.09.2019, sono:

- ATO2 – ANCONA (ATA RIFIUTI) ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO;
- CO.GE.SCO. CONSORZIO PER LA GESTIONE DI SERVIZI COMUNALI;
- CONSORZIO GORGOVIVO;
- A.S.A. s.r.l. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI ;
- VIVA SERVIZI S.P.A."

Il Comune di Senigallia, con deliberazione di Consiglio comunale n. 84 del 27.09.2018, ha redatto il bilancio consolidato riferito all'esercizio 2017, di cui si riportano di seguito i risultati aggregati di Stato Patrimoniale e Conto Economico, a sezioni comparate con i medesimi risultati di bilancio consolidato 2016:

#### Attivo

Voci di bilancio	Stato Patrimoniale Consolidato 2017 - ATTIVO	Stato Patrimoniale Consolidato 2016 - ATTIVO
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.702.602,63	€ 2.372.574,66
Immobilizzazioni materiali	€ 211.186.083,44	€ 196.154.945,15
Immobilizzazioni finanziarie	€ 13.035.521,31	€ 8.306.934,79
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>€ 225.924.207,38</b>	<b>€ 206.834.454,60</b>
Rimanenze	€ 605.651,86	€ 376.083,63
Crediti	€ 26.037.745,85	€ 23.643.154,25
Attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 7.941.988,06	€ 8.455.466,43
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>€ 34.585.385,77</b>	<b>€ 32.474.704,31</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>€ 153.688,75</b>	<b>€ 118.800,82</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>€ 260.663.281,90</b>	<b>€ 239.427.959,73</b>

#### Passivo e Patrimonio netto

Voci di bilancio	Stato Patrimoniale Consolidato 2017 PASSIVO e PATRIMONIO NETTO	Stato Patrimoniale Consolidato 2016 PASSIVO e PATRIMONIO NETTO
Fondo di dotazione	- € 23.034.948,59	€ 80.640.233,09
Riserve	€ 165.980.133,64	€ 39.660.482,48
Risultato economico di esercizio	- € 2.386.937,87	- € 691.998,30
<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 140.558.247,18</b>	<b>€ 119.608.717,27</b>
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>€ 3.192.200,69</b>	<b>€ 2.658.512,38</b>
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>€ 614.929,32</b>	<b>€ 637.359,67</b>
Debiti di finanziamento	€ 48.254.068,85	€ 48.232.193,04
Debiti verso fornitori	€ 13.042.461,04	€ 11.786.838,23
Debiti per trasferimenti e contributi	€ 1.868.676,51	€ 1.614.250,44
Altri debiti e acconti	€ 8.771.481,72	€ 9.571.402,10
<b>Totale debiti</b>	<b>€ 71.955.401,05</b>	<b>€ 71.204.683,81</b>
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>€ 44.342.503,66</b>	<b>€ 45.318.686,60</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>€ 260.663.281,90</b>	<b>€ 239.427.959,73</b>
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	€ 0,00	€ 0,00
Conti d'ordine	€ 6.363.296,79	€ 3.409.739,75

### Conto economico

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Conto economico consolidato 2017</i>	<i>Conto economico consolidato 2016</i>
Componenti positivi della gestione	€ 68.701.169,04	€ 68.423.907,94
Componenti negativi della gestione	€ 68.627.750,69	€ 67.134.095,37
<b><i>Risultato della gestione operativa</i></b>	<b>€ 73.418,35</b>	<b>€ 1.289.812,57</b>
Proventi ed oneri finanziari	- € 1.799.351,29	- € 1.899.839,31
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	€ 322.831,32	€ 2.200.110,61
Proventi ed oneri straordinari	€ 74.794,51	- € 1.227.457,93
<b><i>Risultato prima delle imposte</i></b>	<b>- € 1.328.307,11</b>	<b>€ 362.625,94</b>
Imposte	€ 1.058.630,76	€ 1.054.624,24
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>- € 2.386.937,87</b>	<b>- € 691.998,30</b>
<i>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>

## 3.2 La situazione socio-economica del territorio

La conoscenza della situazione socio-economica del territorio rappresenta una tappa fondamentale nel processo di programmazione. Il contesto esterno infatti influenza le scelte ed orienta l'amministrazione nell'individuazione delle strategie e degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità amministrata e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra sul territorio, la popolazione, l'economia insediata ed il mercato del lavoro.

### 3.2.1 Il territorio e le infrastrutture

#### I dati del territorio

Descrizione		DATI
<b>Territorio</b>	Superficie in Km	115,77
	Densità abitanti per Km	386,42
	Frazioni (nr.)	14
	Comune montano secondo la classificazione ISTAT	NO
	Laghi (nr.)	0
	Fiumi e torrenti (nr.)	2
	Parchi e verde attrezzato in ha	924
Descrizione		DATI
<b>Infrastrutture</b>	Autostrade in Km	14
	Strade statali in Km	13,00
	Strade provinciali in Km	46,00
	Strade comunali in Km	354,00
	Stazione ferroviaria	SI
	Casello autostradale	SI
	Porto/Interporto	SI
	Aeroporto	NO
	Depuratore	SI
	Reti fognarie in Km	231
	Rete illuminazione pubblica in Km	195
	Punti luce illuminazione pubblica	9444
	Inceneritore/discarica	NO
	Stazione ecologica attrezzata	SI
	Stazione dei carabinieri	SI

Descrizione		Nr.	Capienza posti
Strutture	Asili nido	10	304
	Scuole materne statali	15	892
	Scuole materne paritarie	1	72
	Scuole elementari	12	1907
	Scuole medie	4	1252
	Scuole superiori	7	
	Università		=====
	Biblioteche/centri di lettura	2	=====
	Centri ricreativi	2	=====
	Strutture residenziali per anziani	5	405
	Impianti sportivi	35	8700
	Cimiteri	3	=====

### 3.2.2 La popolazione

La conoscenza della popolazione e dei fenomeni demografici correlati (invecchiamento, composizione, presenza di stranieri, ecc.) che un'amministrazione deve sapere interpretare per definire, con un congruo anticipo, le strategie da intraprendere.

#### Trend storico demografico

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	AI 30/06/2019
Nr. di abitanti al 31/12	44.673	45.027	45.385	45.660	45.503	45.397	45.254	44.706	44.689	44.694	44.610
Saldo naturale	-161	-198	-147	-126	-135	-164	-203	-260	-359	-268	-167
Saldo migratorio	298	552	505	401	-35	+157	+203	-61	+269	+272	+191
Nr. famiglie al 31/12	19.236	19.546	19.877	20.034	20.151	20.093	20.072	19.881	19.919	19.997	20.037
Nr. stranieri al 31/12	3.113	3.396	3.598	3.736	3.676	3.649	3.498	3.256	3.168	3.146	3.005

#### Composizione della popolazione per fasce di età

Composizione popolazione al 30/06/2019	Numero	di cui stranieri
Da 0 a 6 anni	2.164	225
Da 7 a 14 anni	3.138	205
Da 15 a 29 anni	5.960	487
Da 30 a 64 anni	21.696	1.949
Oltre 65 anni	11.652	219

#### Composizione nuclei familiari

Composizione nuclei familiari al 31/10/2018	Numero	di cui stranieri
1 componente	7.414	838
2 componenti	5.576	155
3 componenti	3.563	119
4 componenti	2.636	94
5 componenti	639	44
6 componenti e oltre	209	29
Componenti medi delle famiglie	2,23	2,41

## 4. Analisi strategica delle condizioni interne

Insieme alle condizioni esterne, l'ente deve analizzare anche il contesto interno che, a vario titolo, influenza le decisioni. In questo paragrafo forniremo un quadro sintetico dell'organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali, nonché delle risorse finanziarie e umane.

### 4.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Come abbiamo visto nell'analisi del quadro normativo, le regole che disciplinano le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono in continua evoluzione, alla luce non solo delle direttive europee in materia ma anche della legislazione nazionale. Nella tabella che segue sono indicate le modalità attraverso le quali l'ente gestisce i servizi pubblici locali.

#### Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizio	Modalità di svolgimento	Affidatario/Soggetto gestore/Ente capofila
Nettezza Urbana	In appalto ad Impresa privata	RIECO S.p.A.
illuminazione pubblica	In appalto ad impresa privata (Convenzione CONSIP)	ATLANTICO s.r.l. – EXITONE s.r.l.
Servizio idrico integrato	Affidamento in house tramite Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "Marche Centro Ancona"	VIVA Servizi S.P.A.

### 4.2 Risorse finanziarie

L'attività di programmazione implica una valutazione delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle spese e si ritiene utile in questa sede tratteggiare l'evoluzione della situazione economico-finanziaria dell'ente, con particolare riguardo per gli investimenti in corso e programmati, gli equilibri di bilancio, l'indebitamento e la gestione del patrimonio.

#### 4.2.1 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Nel DUP devono essere analizzati gli investimenti in corso di realizzazione e non ancora conclusi. Riportiamo di seguito l'elenco degli investimenti in fase di realizzazione, per i quali viene indicato lo stato di avanzamento, l'anno in cui si prevede di concludere l'opera, l'importo complessivo e quello che risulta liquidato al 30 luglio 2019.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Stato avanzamento	Conclusione prevista anno	Importo (In euro)	
					Totale	Già liquidato
Espropri ed asservimenti per opere pubbliche	8.01	2015	0	2020	114.398,43	0
Costruzione n.22 alloggi Erap – Via Guercino	08.02	2017	0	2021	186.000,00	0
Completamento sistemazione P.zza Garibaldi e Via Cavallotti	10.05	2017	99	2020	620.000,00	605.481,39
Realizzazione skate park	06.01	2017	70	2020	47.081,76	34.843,90
Ripristino mura di cinta cimitero le Grazie (contr. Reg.le	12.09	2018	10	2020	36.036,24	2.727,30

Interventi straordinari sul patrimonio	01.05	2018	99	2020	56.079,21	54.897,03
Realizzazione blocco loculi prefabbricati cimitero Montignano	12.09	2018	99	2020	39.399,97	35.949,40
Realizzazione blocco loculi cimitero Roncitelli	12.09	2018	90	2020	68.556,50	50.503,70
Potenziamento sistema informativo comunale	01.08	2018	80	2020	170.418,24	157.000,00
Opere di urbanizzazione secondaria- interventi per le scuole (avanzo amministrazione vincolato)	04.02	2018	28	2020	8.306,56	3.233,00
Attrezzature per potenziamento controllo e sicurezza in materia di circolazione stradale	03.01	2018	60	2020	23.593,30	12.756,65
Ripristino sedi stradali e manutenzione sistema smaltimento acque meteoriche	10.05	2018	0	2020	19.850,99	0
Risanamento conservativo e miglioramento sismico scuola Pascoli (contr. Reg.le)	04.02	2018	33	2020	1.480.000,00	476.239,00
Interventi straordinari su impianti sportivi	06.01	2018	80	2020	87.688	52.148,00
Interventi adeguamento campo calcio Marzocca	06.01	2018	40	2020	213.000,00	17.275,16
Rifacimento manto erboso sintetico stadio Bianchelli	06.01	2018	95	2020	460.000,00	435.259,78
Impiego proventi derivanti dalla monetizzaz. delle aree urbanizz. Secondaria per impianti sportivi	06.01	2018	20	2019	20.000,00	8.540,00
Potenziamento sistema informativo hardware POR Fesr 2001-2020 Progetto Wi fi spiagge Marche	01.08	2018	95	2020	176.000,00	161.720,15
Sistema informativo hardware	01.08	2018	0	2020	9.150,00	0
Progetto parco bosco urbano Cesanella-Saline	09.02	2018	50	2020	53.000,00	26.323,27
Costruzione nuovo centro ambiente a Marzocca	09.03	2018	30	2020	335.361,10	149.323,94
Costruzione nuovo centro ambiente a Marzocca (Finanz.. Reg.le)	09.03	2018	99	2020	851.633,86	790.110,25
Bando misura 1.43 porti e luoghi di sbarco (finanziamento Regionale)	10.03	2018	98	2020	391.142,62	303.929,43
Bando misura 1.43 porti e luoghi di sbarco	10.03	2018	60	2020	103.251,39	53.234,04
Acquisto attrezzature per messa in sicurezza aree pubbliche in occasione di spettacoli ed eventi	05.01	2018	80	2020	21.128,00	18.315,12
Potenziamento sistema informativo hardware POR FERS 2004-2020 – E government open data	01.08	2019	0	2021	314.209,86	0
Manutenzione straordinaria segnaletica orizzontale	10.05	2019	40	2020	143.164,01	11.642,83
Realizzazione parcheggi	10.05	2019	70	2020	135.500,00	85.397,85
Completamento ciclovia adriatica Lungomare Italia – POR FERS Marche 2014-2020	10.05	2019	0	2021	664.196,00	0
Impiego proventi per miglioramento dotazione parcheggi pubblici e privati	10.05	2019	95	2021	193.009,57	168.257,54
Risanamento conservativo e consolidamento statico strade comunali e marciapiedi	10.05	2019	10	2021	164.012,40	610,00
Interventi per migliorare la dotazione di parcheggi pubblici e privati	10.05	2019	60	2021	358.034,00	168.257,54
Intervento edificatorio lotto "B" PEEP Cesano (contr. Provinciale)	08.02	2019	0	2021	350.000,00	0
<b>Descrizione (oggetto dell'opera)</b>	<b>Codice Missione programma</b>	<b>Anno di impegno fondi</b>	<b>Stato avanzamento</b>	<b>Conclusione prevista anno</b>	<b>Importo (In euro) Totale</b>	<b>Gia' liquidato</b>
Adeguamento sismico Scuola Vallone	04.02	2019	0	2020	240.000,00	0
Manutenzione straordinaria scuole elementari	04.02	2019	0	2020	22.201,15	0
Adeguamento sismico e antincendio nelle scuole	04.02	2019	0	2020	60.205,86	0
Manutenzione straordinaria strutture non di proprietà comunale da adibire a edifici scolastici	04.02	2019	70	2020	110.000,00	67.299,63
Impiego proventi dalla monetizzazione aree urbanizzazione secondaria per scuole	04.02	2019	70	2020	65.791,53	32.063,08
Opere di urbanizzazione secondaria- interventi per le scuole (avanzo amministrazione vincolato)	04.02	2019	90	2020	37.000,00	30.530,03
Potenziamento sistema operativo hardware	01.08	2019	0	2020	12.357,62	0
Adeguamento a norma residenza municipale (mutuo)	01.05	2019	0	2021	10.000,00	0

Interventi straordinari sul patrimonio	01.05	2019	80	2021	87.022,46	51.863,46
Intervento per trattamento acque reflue Lgm. Mameli	09.04	2019	0	2021	90.000,00	0
Interventi straordinari alberature e impianti irrigazione	09.02	2019	0	2020	3.364,10	0

\* La percentuale di stato di avanzamento è stata determinata per ogni opera in base agli importi liquidati al 30/07/2019

## 4.2.2 Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni ad un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza. Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "federalismo fiscale", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012).

Si evidenzia che il Comune di Senigallia, insieme ai Comuni di Arcevia, Barbara, Ostra, Ostra Vetere, Serra de' Conti e Trecastelli hanno sottoscritto, con decorrenza 20/05/2019, la convenzione per il conferimento all'Unione "Le Terre della Marca Senone" della funzione fondamentale di "Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini", inclusi tutti i compiti e le funzioni attribuiti agli Ambiti Territoriali Sociali dalla Legge Regione Marche 1 Dicembre 2014, n. 32 art. 6 comma 3 e art. 7, oltre che le funzioni del SUAP. A seguito di ciò, con la variazione di bilancio di prossima approvazione saranno eliminati gli stanziamenti di entrata e di spesa iscritti nel triennio 2019/2021 relativamente alla funzione sociale e saranno predisposti appositi stanziamenti di spesa finalizzati a trasferire all'Unione la quota di competenza del Comune di Senigallia per lo svolgimento dei servizi conferiti. Poiché la variazione di bilancio non è ancora approvata alla data di predisposizione del presente documento, i dati riportati nel prosieguo del DUP sono comprensivi degli stanziamenti relativi al sociale.

### Spesa corrente per le missioni fondamentali

Missione	Progr.	Descrizione	Spesa corrente Al 30/07/2019	% sul totale
01	01	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	1.580.957,74	4,32
01	02	Segreteria generale, personale e organizzazione	1.771.460,15	4,85
01	03	Gestione economica, finanziaria, programm., provveditorato e controllo gestione	1.994.905,04	5,46
01	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.089.544,49	2,98
01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	540.481,22	1,48
01	06	Ufficio tecnico	1.596.226,26	4,37
01	07	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	609.393,16	1,67
01	11	Altri servizi generali	425.352,96	1,16
03	01	Polizia locale e amministrativa	2.137.990,28	5,85
04		Istruzione e diritto allo studio	2.510.506,60	6,87
09	03	Rifiuti	9.785.882,93	26,77
12		Servizi sociali	12.511.745,62	34,22
<b>TOTALE SPESA PER FUNZIONI FONDAMENTALI</b>			36.554.446,45	100,00
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>			54.104.195,78	
<b>INCIDENZA %</b>			67,56	

## 4.2.3 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Il patrimonio rappresenta il complesso dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'ente. Particolare attenzione viene posta alla gestione del patrimonio immobiliare, in quanto i beni dell'ente rappresentano sia una fonte di ricchezza, nella misura in cui producono reddito, sia una voce di spesa.

Dal 01.01.2015, ai sensi del D.Lgs. n. 85/2010, sono stati trasferiti dalla Stato all'Ente beni considerati in diversi terreni e immobili facenti parte del Federalismo Demaniale e oggetto di contratti di locazione. Il Comune ha mantenuto i contratti in corso percependo i relativi canoni, tuttavia al momento non si sono verificate maggiori entrate in quanto lo Stato ha provveduto al recupero di tali somme mediante minori trasferimenti. Con deliberazione di Giunta Municipale n. 85/2016 i beni oggetto del trasferimento sono stati iscritti nel patrimonio indisponibile al fine della redazione del previsto progetto di valorizzazione. Con successiva delibera di Giunta n. 134 del 27/6/2017 parte di tali beni sono stati ritrasferiti nel patrimonio

disponibile in quanto le aree destinate a pertinenza di attività alberghiere e residenziale sono già conformi agli strumenti urbanistici, e pertanto alienabili sin da subito.

Questo trasferimento comporterà nei prossimi anni la valorizzazione dei beni, compresa sia la possibilità di rideterminazione dei canoni alla scadenza dei singoli contratti, sia la possibilità di alienazione. Gli incassi derivanti dalle alienazioni spetteranno nella misura del 75% al Comune e nella misura del 25% allo Stato; sarà altresì valutata la fattiva possibilità di utilizzo di parte di tali immobili, dal Comune, per finalità pubbliche.

Ai fini di tale valorizzazione, è stato pubblicato, in esecuzione dei Piani di Alienazioni approvati dall'Ente e della Determinazione Dirigenziale n. 1096 del 30/07/2019, un Avviso di Asta Pubblica per la vendita di beni immobili comunali comprendente, tra gli altri, anche le aree di pertinenza abitativa ed alberghiera, site sul Lungomare da Vinci, derivanti dal Federalismo Demaniale.

Sempre maggiore è la domanda di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio, a cui l'ente non riesce a far fronte stante le note difficoltà finanziarie dei bilanci degli enti locali; tale criticità induce l'ente a razionalizzare sistematicamente il patrimonio comunale prevedendo l'alienazione dei beni immobili non più strumentali al raggiungimento dei propri fini istituzionali. Particolarmente critica, a livello nazionale, è, inoltre, la situazione degli edifici scolastici, su cui il Governo ha avviato un programma specifico per l'erogazione di contributi finalizzati ad interventi di messa in sicurezza, sia delle strade e degli edifici in genere, il cui stato di usura nel corso degli anni si è sempre più aggravato.

Al fine di gestire al meglio gli immobili a disposizione dell'ente, sia di proprietà sia in locazione, l'ente si pone l'obiettivo nel prossimo triennio di razionalizzare la spesa per le locazioni passive attraverso delle operazioni di riorganizzazione dei servizi.

#### 4.2.4 Il reperimento di risorse straordinarie ed in conto capitale

La crisi economica che ha colpito il paese si avverte in maniera ancora più forte nel settore dell'edilizia, entrato in una fase di stagnazione dal 2008 ad oggi. Questa situazione ha determinato una forte contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni. Alla luce di ciò, oltre ai contributi da altre pubbliche amministrazioni, idonee fonti di finanziamento degli investimenti potranno provenire da:

- operazioni di partenariato pubblico privato (PPP)
- fondi europei;
- investimenti privati.

#### 4.2.5 Indebitamento

Al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello di riferimento il residuo debito mutui dell'ente risulta così composto:

##### Composizione del residuo debito mutui al 31/12/2019

ISTITUTO MUTUANTE	IMPORTO AL 31/12/2019	%
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	27.071.425,62	80,06
ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	240.975,20	0,71
MONTE PASCHI SIENA SPA	1.522.479,33	4,50
UBI BANCA SPA	680.088,34	2,01
GLOBAL SERVICE E.E.	4.299.382,34	12,72
<b>TOTALE al 31/12/2019</b>	<b>33.814.350,83</b>	<b>100,00</b>
% incidenza su entrate correnti 2020	64,91	
Parametro di deficitarietà rispettato	SI	

Si riporta di seguito l'incidenza complessiva degli oneri per rimborso di prestiti (quota capitale + quota interessi) per i prossimi anni.

#### Oneri complessivi per rimborso di prestiti

Descrizione	2020	2021	2022
Quota capitale	1.883.533,62	1.894.481,31	1.894.481,31
Quota interessi	1.240.894,53	1.240.894,53	1.240.894,53
<b>Oneri totali per rimborso di prestiti</b>	<b>3.124.428,15</b>	<b>3.135.375,84</b>	<b>3.135.375,84</b>
% di incidenza quota capitale sulle entrate correnti anno	3,62	3,63	3,63
% di incidenza quota interessi sulle entrate correnti anno	2,39	2,38	2,38
<b>% di incidenza totale</b>	<b>6,01</b>	<b>6,01</b>	<b>6,01</b>

#### 4.2.6 Gli equilibri di bilancio

L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, inoltre, impone sostanzialmente che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge o dai principi contabili.

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi.

TIT.	ENTRATE	TIT.	SPESE
I	Entrate tributarie	I	Spese correnti
II	Entrate da trasferimenti correnti		
III	Entrate extra-tributarie		
IV	Entrate da alienazioni	II	Spese in c/capitale
V	Riduzione di attività finanziarie	III	Acquisizione attività finanziarie
VI	Accensione mutui	IV	Spese per rimborso di prestiti
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	

Fino all'anno 2018, i dati sono esposti anche con riferimento all'obiettivo del pareggio di bilancio allora in vigore.

#### Gli equilibri finanziari di competenza - Evoluzione storica

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2014 (rendiconto)	2015 (rendiconto)	2016 (rendiconto)	2017 (rendiconto)	2018 (Rendiconto)
FPV di parte corrente		2.499.348,11	1.544.924,36	637.046,92	823.490,99
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)			- 141.350,90	- 141.350,90	- 141.350,90
Entrate correnti (Tit. I+II+III)	54.159.864,38	54.421.411,88	54.422.141,39	55.275.403,99	54.999.673,78
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)</b>	<b>54.159.864,38</b>	<b>56.920.759,99</b>	<b>55.825.714,85</b>	<b>55.771.100,01</b>	<b>55.681.813,87</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti (-)	- 125.000,00	- 3.093.983,06	- 679,60	0,00	- 113.323,18
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	618.370,00	2.358,15
Utilizzo avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	450.000,00	1.002.697,28	426.935,90	709.691,21	724.149,24
<b>TOTALE ENTRATE DESTINATE A SPESE CORRENTI (B)</b>	<b>54.484.864,38</b>	<b>54.829.474,21</b>	<b>56.251.971,15</b>	<b>57.099.161,22</b>	<b>56.294.998,08</b>
Spese correnti (Tit. I)	50.845.878,76	48.995.234,60	50.687.416,59	48.825.375,79	48.687.391,88
FPV di spesa corrente	0,00	1.544.924,36	637.046,92	823.490,99	1.163.290,19
Trasferimenti in conto capitale (Tit. II - 04) (+)	0,00	0,00	0,00	157.339,61	00,00
Spese per rimborso di prestiti (Tit. IV)	2.245.771,74	1.632.880,45	1.230.355,59	1.291.896,10	1.316.780,08
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (C)</b>	<b>53.091.650,50</b>	<b>52.173.039,41</b>	<b>52.554.819,10</b>	<b>51.098.102,49</b>	<b>51.167.462,15</b>
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE (B-C)</b>	<b>1.393.213,88</b>	<b>2.656.434,80</b>	<b>3.697.152,05</b>	<b>6.001.058,73</b>	<b>5.127.535,93</b>

EQUILIBRIO DI CAPITALE	2014 (rendiconto)	2015 (rendiconto)	2016 (rendiconto)	2017 (rendiconto)	2018 (Rendiconto)
FPV di parte capitale		4.176.770,71	12.319.870,38	5.000.486,42	2.377.983,22
Entrate Tit. IV -V e VI	10.464.942,32	7.772.323,77	3.182.272,94	4.054.184,31	7.120.614,12

<b>TOTALE ENTRATE DI PARTE CAPITALE (D)</b>	<b>10.464.942,32</b>	<b>11.949.094,48</b>	<b>15.502.143,32</b>	<b>9.054.670,73</b>	<b>9.498.597,34</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti (+)	125.000,00	3.093.983,06	679,60	0,00	113.323,18
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00	- 618.370,00	- 2.358,15
Utilizzo avanzo di amm.ne per investimenti (+)	0,00	507.406,120	650.000,00	1.074.393,14	1.255.891,44
<b>TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (E)</b>	<b>10.589.942,32</b>	<b>15.550.483,66</b>	<b>16.152.822,92</b>	<b>9.510.693,87</b>	<b>10.865.453,81</b>
Spese in c/capitale (Tit. II)	7.993.601,47	3.230.613,28	8.183.657,49	4.205.940,03	6.766.898,89
FPV di spesa in c/capitale(+)	0	12.319.870,38	5.000.486,42	2.377.983,22	2.844.759,86
Trasferimenti in conto capitale (-)				- 157.339,61	0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (F)</b>	<b>7.993.601,47</b>	<b>15.550.483,66</b>	<b>13.184.143,91</b>	<b>6.426.583,64</b>	<b>9.611.658,75</b>
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE (E-F)</b>	<b>2.596.340,85</b>	<b>0,00</b>	<b>2.968.679,01</b>	<b>3.084.110,23</b>	<b>1.253.795,06</b>

<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>2014 (rendiconto)</b>	<b>2015 (rendiconto)</b>	<b>2016 (rendiconto)</b>	<b>2017 (rendiconto)</b>	<b>2018 (Rendiconto)</b>
FPV di entrata	0	6.676.118,82	13.864.794,74	5.637.533,34	3.201.474,21
FPV di entrata che finanzia impegni cancellati definitivamente	0	0	0	-2.253.804,53	-366.142,81
Entrate finali (Titoli I-V)	64.624.806,70	62.193.735,65	57.404.227,40	58.022.765,63	59.650.155,14
Contributo art.1, c.20, legge stabilità 2016 (-)			- 1.141.934,72	0	0
<b>TOTALE ENTRATE FINALI (+)</b>	<b>64.624.806,70</b>	<b>68.869.854,47</b>	<b>70.127.087,42</b>	<b>61.406.494,44</b>	<b>62.485.486,54</b>
Spese finali (Titoli I-II-IV)	58.839.480,23	52.225.847,88	58.871.074,08	53.031.315,82	55.454.290,77
FPV di spesa corrente	0	1.544.924,36	637.046,92	823.490,99	1.163.290,19
FPV di spesa in c/capitale	0	12.319.870,38	5.000.486,42	2.377.983,22	2.844.759,86
<b>TOTALE SPESE FINALI (-)</b>	<b>58.839.480,23</b>	<b>66.090.642,62</b>	<b>64.508.607,42</b>	<b>56.232.790,03</b>	<b>59.462.340,82</b>
FCDE di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Fondo accantonamento contenzioso	0	0	0	0	
Altri accantonamenti	0	0	0	0	
<b>SALDO NETTO DA</b>	<b>5.785.326,47</b>	<b>2.779.211,85</b>	<b>5.618.480,00</b>	<b>5.173.704,41*</b>	<b>3.023.145,72*</b>
<b>IMPIEGARE (+)</b>					
<b>FINANZIARE (-)</b>					

\* L'importo comprende il fondo ristoro IMU-TASI di euro 878.411,32 iscritto a titolo 2 di entrata.

#### Risultato di amministrazione – Evoluzione storica

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>2015 (rendiconto)</b>	<b>2016 (rendiconto)</b>	<b>2017 (rendiconto)</b>	<b>2018 (rendiconto)</b>
Fondo di cassa al 31 dicembre (+)	6.787.186,98	5.784.899,26	4.977.454,49	11.439.080,13
Residui attivi finali (+)	30.805.585,37	29.500.448,38	35.953.695,25	31.501.606,50
Residui passivi finali (-)	16.450.931,64	17.589.154,08	18.502.281,25	15.467.032,18
FPV di entrata (+)	0	0		
FPV di spesa corrente (-)	1.544.924,36	637.046,92	823.490,99	1.163.290,19
FPV di spesa in c/capitale (-)	12.319.870,38	5.000.486,42	2.377.983,22	2.844.759,86
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12</b>	<b>7.277.045,97</b>	<b>12.058.660,22</b>	<b>19.227.394,28</b>	<b>23.465.604,40</b>
<b>COMPOSIZIONE risultato di Amm.ne al 31/12</b>				
FCDE AL 31/12		13.045.000,00	15.801.755,49	19.315.825,90
Fondo perdite società partecipate		13.675,62	6.674,52	90.984,65
Fondo contenzioso		730.000,00	1.090.051,96	1.333.679,54
Altri accantonamenti		145.531,65	442.625,03	334.323,96
Vincoli derivanti da legge e da principi contabili		140.343,88	463.292,99	316.133,79
Vincoli derivanti da trasferimenti		455.488,60	984.242,50	1.130.054,08
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.063.178,39	735.164,15	4.516,15
Avanzo destinato agli investimenti		120.265,65	3.212.864,51	
<b>AVANZO DISPONIBILE</b>		<b>- 3.654.823,57</b>	<b>- 3.509.276,87</b>	<b>-3.281.094,41</b>

Gli equilibri di cassa individuano la capacità dell'ente di garantire il pagamento delle obbligazioni assunte attraverso la riscossione delle proprie entrate. In caso di temporanee difficoltà l'ordinamento prevede:

- ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, la possibilità di attivare l'anticipazione di tesoreria entro i limiti del 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente. Fino a tutto il 31/12/2018 tale limite è stato elevato ai 5/12 (art. 1, comma 738, legge n. 208/2015). L'art. 1, comma 906, della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) fissa, invece, a 4/12 delle entrate correnti complessive il limite massimo del ricorso ad anticipazioni di tesoreria da parte degli enti locali per il 2019. Tale misura, superiore rispetto al limite ordinario di 3/12 (art. 222 del TUEL), costituisce tuttavia una riduzione rispetto ai 5/12 degli ultimi anni. La norma è finalizzata ad agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali, tema sul quale la legge di bilancio interviene con ulteriori misure di anticipazione a breve termine (commi 849 e ss.);
- ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000, la possibilità di utilizzare in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, entro i limiti previsti per il ricorso all'anticipazione di tesoreria;

#### Gli equilibri finanziari – Evoluzione storica

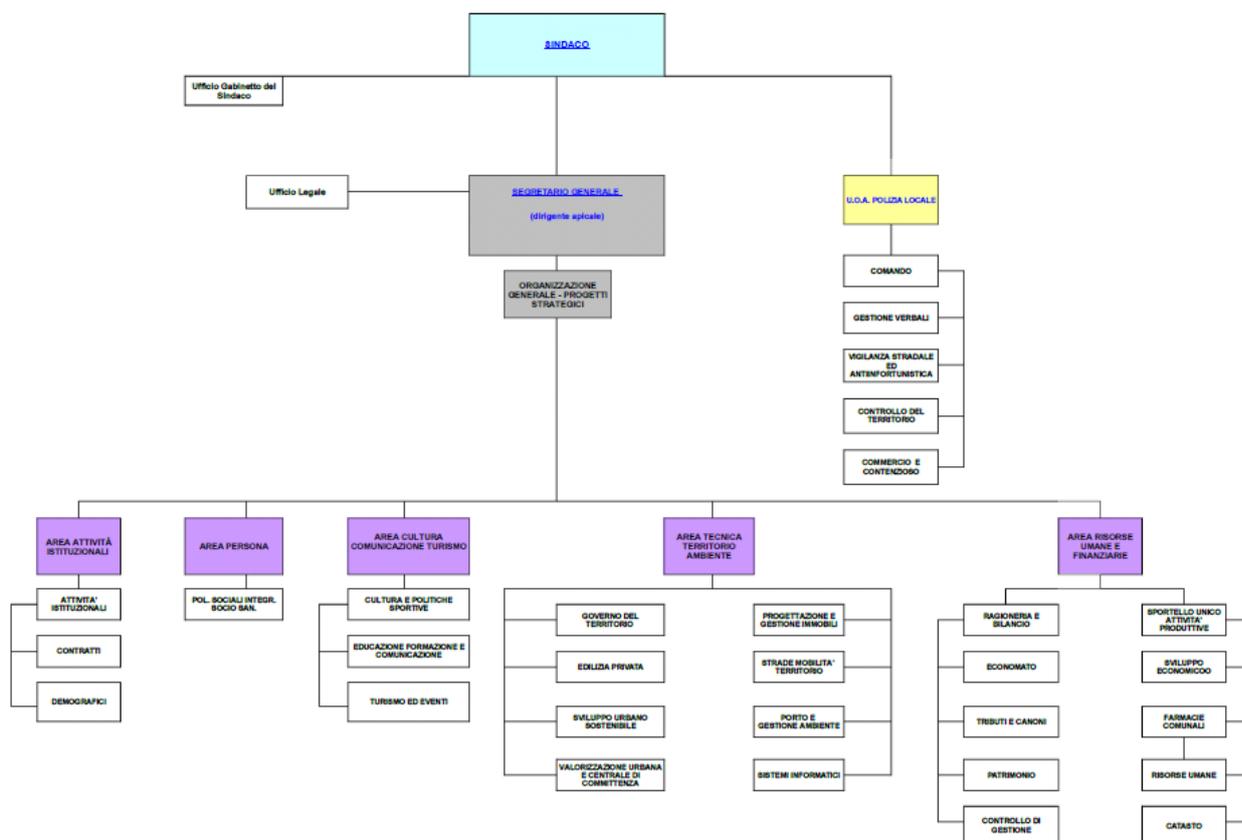
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2015 (rendiconto)	2016 (rendiconto)	2017 (rendiconto)	2018 (Rendiconto)
Incassi entrate correnti (Tit. I+II+III)	58.669.891,50	46.351.039,41	55.275.403,99	54.999.673,78
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)</b>	<b>58.669.667,50</b>	<b>46.351.039,41</b>	<b>55.275.403,99</b>	<b>54.999.673,78</b>
Pagamenti spese correnti (Tit. I)	53.730.328,04	47.546.075,02	48.825.375,79	48.687.391,88
Pagamenti spese per rimborso di prestiti (Tit. IV)	2.245.771,74	1.632.880,45	1.291.896,10	1.316.780,08
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (B)</b>	<b>55.976.099,78</b>	<b>49.178.955,47</b>	<b>50.117.271,89</b>	<b>50.004.171,96</b>
<b>EQUILIBRIO CORRENTE DI CASSA (A-B)</b>	<b>2.693.567,72</b>	<b>-2.827.916,06</b>	<b>5.158.132,10</b>	<b>4.995.501,82</b>

EQUILIBRIO FINALE	2015 (rendiconto)	2016 (rendiconto)	2017 (rendiconto)	2018 (rendiconto)
Fondo cassa al 1° gennaio	2.020.092,61	6.787.186,98	5.784.899,26	4.977.454,49
Incassi entrate finali	88.490.779,94	83.194.462,07	85.395.283,02	73.144.153,15
<b>TOTALE ENTRATE FINALI ©</b>	<b>90.510.872,55</b>	<b>89.981.649,05</b>	<b>91.180.182,28</b>	<b>78.121.607,64</b>
Pagamenti spese finali	49.246.741,63	84.196.749,79	86.202.727,79	66.682.627,51
<b>TOTALE SPESE FINALI (D)</b>	<b>83.013.170,11</b>	<b>84.196.749,79</b>	<b>91.180.182,28</b>	<b>66.682.627,51</b>
<b>Fondo cassa al 31 dicembre</b>	<b>6.787.186,98</b>	<b>5.784.899,26</b>	<b>4.977.454,49</b>	<b>11.439.801,13</b>

#### Risorse umane

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale, oltre che la disponibilità di risorse finanziarie, anche l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento). Nell'ultimo decennio la provvista di personale è stata caratterizzata da un quadro normativo via via più restrittivo, sia in termini di reclutamento del personale che in termini di incentivazione, quadro che tuttavia si sta evolvendo verso un allentamento dei vincoli relativi alle assunzioni. La conseguenza è stata quella di un progressivo invecchiamento e di una costante riduzione del personale in servizio, a fronte di nuovi carichi di lavoro e di un quadro normativo in costante evoluzione che richiede un aggiornamento professionale continuo.

Di seguito analizzeremo l'aspetto delle risorse umane sotto il profilo organizzativo, della dotazione organica e connesso andamento occupazionale.



Nota: nell'ambito della complessiva riorganizzazione dell'Ente va altresì considerato il posto inserito in estradotazione organica di dirigente a termine area personale/ufficio comune - coordi -

### 4.3.2 Dotazione organica

#### Dotazione organica complessiva di ente

Pos. Giur.	Dotazione Organica	Situazione posti				TOTALE		NOTE
		tempo pieno		tempo parziale		Posti coperti	Posti vacanti	
		coperto	vacante	coperto	vacante			
Dir	4	3	0		1	3	1	
D3	23	23	0			23	0	
D	62	47	15			47	15	
C	141	114	24		3	114	27	
B3	28	28	0			28	0	
B	75	72	3			72	3	
A	1	1	0			1	0	
TOTALE	334	288	42		4	288	46	

### Dotazione organica suddivisa per aree/settori/servizi

#### UOA Polizia Locale

Pos. Giur.	Dotazione Organica	Situazione posti				TOTALE		NOTE
		tempo pieno		tempo parziale		Posti coperti	Posti vacanti	
		coperto	vacante	coperto	vacante			
Dir	1	0	1			0	1	
D3	2	2	0			2	0	
D	8	6	2			6	2	
C	40	30	5			30	10	
B3	0	0	0			0	0	
B	0	0	0			0	0	
A	0	0	0			0	0	
TOTALE	51	38	8			38	13	

#### Area Attivita' Istituzionali

Pos. Giur.	Dotazione Organica	Situazione posti				TOTALE		NOTE
		tempo pieno		tempo parziale		Posti coperti	Posti vacanti	
		coperto	vacante	coperto	vacante			
Dir	0	0	0			0	0	
D3	2	2	0			2	0	Alta specializz.
D	6	4	2			4	2	
C	19	15	4			15	4	
B3	2	2	0			2	0	
B	9	8	1			8	1	
A	0	0	0			0	0	
TOTALE	38	31	7			31	7	

#### Area Risorse Umane e Finanziarie

Pos. Giur.	Dotazione Organica	Situazione posti				TOTALE		NOTE
		tempo pieno		tempo parziale		Posti coperti	Posti vacanti	
		coperto	vacante	coperto	vacante			
Dir	1	1	0			1	0	
D3	13	13	0			13	0	
D	17	13	4			13	4	
C	31	26	5			26	5	
B3	4	4	0			4	0	
B	3	3	0			3	0	
A	0	0	0			0	0	
TOTALE	69	62	9			60	9	

#### Area Cultura Comunicazione Turismo

Pos. Giur.	Dotazione Organica	Situazione posti				TOTALE		NOTE
		tempo pieno		tempo parziale		Posti coperti	Posti vacanti	
		coperto	vacante	coperto	vacante			
Dir	1	1	0			1	0	
D3	2	2	0			2	0	
D	9	7	2			7	2	Alta specializz.
C	14	11	3			11	1	

B3	12	12	0			12	1	
B	30	29	1			29	3	
A	0	0	0			0	0	
TOTALE	68	62	6			62	6	

#### Ufficio Comune (Gestione Associata Servizi Sociali)

Pos. Giur.	Dotazione Organica	Situazione posti				TOTALE		NOTE
		tempo pieno		tempo parziale		Posti coperti	Posti vacanti	
		coperto	vacante	coperto	vacante			
Dir	0	0	0			0	0	
D3	0	0	0			0	0	
D	8	7	1			7	1	
C	10	9	1			9	1	
B3	0	0	0			0	0	
B	4	4	0			4	0	
A	0	0	0			0	0	
TOTALE	22	20	2			20	2	

#### Area Tecnica Territorio Ambiente

Pos. Giur.	Dotazione Organica	Situazione posti				TOTALE		NOTE
		tempo pieno		tempo parziale		Posti coperti	Posti vacanti	
		coperto	vacante	coperto	vacante			
Dir	1	1	0			1	0	Art.110
D3	4	4	0			4	0	Compresa Alta Sp.
D	14	10	4			10	4	1 Aspettativa
C	27	23	3			23	4	
B3	10	10	0			10	1	
B	29	28	1			28	1	
A	1	1	0			1	0	
TOTALE	86	77	8			77	9	

### 4.3.3 Andamento occupazionale

Si propone nella tabella seguente l'andamento occupazionale del personale in servizio:

#### Andamento occupazionale del personale a tempo indeterminato

Voce	Trend storico				Previsione		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Dipendenti al 1/1	290	293	300	292	288	288	293
Cessazioni	6	8	19	19	15	10	8
Assunzioni	9	15	11	15	15	15	10
Dipendenti al 31/12	293	300	292	288	288	293	295
Età media dipendenti	51	52	53	52	52	51	51
N. abitanti per dipendente	153	151	150	151	150	151	151

## 5. Gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'ente

I valori a cui si ispira l'amministrazione sono quelli contenuti nella Carta Costituzionale, rappresentando il più alto punto di riferimento per tutti coloro che svolgono funzioni pubbliche. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 in data 15/09/2015 sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo, dalle quali si ricavano gli indirizzi strategici di cui alle successive tabelle.

Dagli indirizzi strategici scaturiscono i vari obiettivi strategici, classificati secondo le differenti missioni dell'ente.

### Riepilogo delle missioni di spesa

COD.	MISSIONI DI SPESA
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
02	GIUSTIZIA
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
07	TURISMO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
11	SOCCORSO CIVILE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
13	TUTELA DELLA SALUTE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI
20	FONDI E ACCANTONAMENTI
50	DEBITO PUBBLICO
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

## Gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'ente

<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione			01. Organi istituzionali	
	a) Partecipazione, trasparenza e comunicazione: un'organizzazione al servizio del cittadino e delle imprese	a) sito web comunale, punto di riferimento per la comunicazione istituzionale b) sensibilizzazione alla trasparenza ed alla legalità. Rafforzamento della struttura preposta alla gestione dei modelli relativa alla trasparenza ed ai piani di prevenzione della corruzione.	02. Segreteria generale	a) migliore fruizione dei servizi comunali da parte del cittadino
	a) Razionalizzazione della spesa dell'Ente, ottimizzazione delle entrate e valorizzazione del patrimonio comunale	a) revisione e monitoraggio della spesa corrente b) Centrale Unica di Committenza. Implementazione informatica e nuova organizzazione	03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	a) Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse economiche di spesa b) razionalizzazione e miglioramento delle procedure di appalto
	a) Razionalizzazione della spesa dell'Ente, ottimizzazione delle entrate e valorizzazione del patrimonio comunale	a) Implementazione utilizzo di strumenti di pagamento digitali (PagoPA) b) Recupero evasione tributaria e semplificazione dei procedimenti tributari c) Riduzione del contenzioso tributario	04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	a) Facilitazione degli strumenti di pagamento a disposizione del contribuente b) equità fiscale e reperimento di risorse finanziarie d) maggiore compliance tra comune e cittadino
	a) Razionalizzazione della spesa dell'Ente, ottimizzazione delle entrate e valorizzazione del patrimonio comunale	a) Valorizzazione del patrimonio disponibile immobiliare b) Miglioramento riscossione fitti attivi	05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	a) Incremento delle alienazioni immobiliari a1) valorizzazione del patrimonio demaniale passato in proprietà al comune in forza del federalismo demaniale a2) Razionalizzazione fitti passivi b) maggiore equità tra i fruitori del patrimonio comunale
	a) Valorizzazione e nuovi investimenti sugli immobili e le infrastrutture comunali	a) riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico b) potenziamento del turismo da diporto e pesca c) Recupero, ristrutturaz. E manutenz. Di strutture di interesse storico	06. Ufficio tecnico	a) miglioramento della fruizione scolastica b) escavo porto e zona imboccatura c) incremento delle attività economiche correlate al porto

		<p>artistico della città</p> <p>d) ampliamento strutture cimiteriali</p> <p>e) riqualificazione urbanistica frazione Cesano</p> <p>f) messa in sicurezza delle infrastrutture</p> <p>g) riqualificazione del patrimonio edilizio sportivo</p>		<p>c1) fruibilità e valorizzazione del patrimonio artistico</p> <p>d) soddisfacimento del fabbisogno di nuove sepolture</p> <p>e) completamento opere pubbliche previste dai piani urbanistici</p> <p>f) riqualificazione dei ponti fluviali in ambito urbano</p> <p>g) miglioramento della fruizione sportiva</p>
	a) Valorizzare le forme di partecipazione dei cittadini all'azione amministrativa del Comune	a) Costituzione ed attivazione luoghi di incontro tra cittadinanza e governo locale	07. Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	a) aumento del numero dei cittadini che partecipano alla vita della comunità locale
	<p>a) Partecipazione, trasparenza e comunicazione: un'organizzazione al servizio del cittadino e delle imprese</p> <p>b) promuovere l'utilizzo del digitale e delle nuove tecnologie</p> <p>c) consolidare relazione e progetti tra città amiche e gemellate</p>	<p>a) Semplificazione: meno burocrazia e più servizi</p> <p>b) rendere Senigallia una città smart</p> <p>c) condividere buone pratiche tra città europee</p>	08. Statistica e sistemi informativi	<p>a) migliore fruizione dei servizi comunali da parte del cittadino</p> <p>b1) informatizzazione dei servizi</p> <p>b2) disaster recovery</p> <p>c) incremento numero iniziative e progetti con città gemellate</p>
			09. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	
			10. Risorse umane	
			11. Altri servizi generali	
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
02. Giustizia			01. Uffici giudiziari	
			02. Casa circondariale e altri servizi	
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
03. Ordine pubblico e sicurezza	<p>a) Migliorare la sicurezza dei cittadini</p> <p>b) Sicurezza dell'ambiente in cui viviamo</p>	<p>a) Razionalizzare la presenza della Polizia locale nei quartieri</p> <p>a1) prevenire i fenomeni di illegalità</p> <p>b) Vigilare sulla sicurezza del territorio</p> <p>b1) Vigilare sul corretto conferimento dei rifiuti</p>	01. Polizia locale e amministrativa	<p>a) consapevolezza della presenza degli organi di polizia locale</p> <p>a1) riduzione dei comportamenti illegali</p> <p>b) prevenire violazioni potenzialmente in grado di produrre fenomeni di dissesto idrogeologico</p> <p>b1) aumentare la raccolta differenziata</p>
	a) Migliorare la sicurezza dei cittadini	a) prevenire i fenomeni di illegalità	02. Sistema integrato di sicurezza	a) riduzione dei comportamenti illegali

<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<i>urbana</i> <b>PROGRAMMI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
04. Istruzione e diritto allo studio	a) Costruzione sistema educativo integrato 0-6 anni (L.107/2015)	a) sperimentazione progetto di continuità nido-scuola infanzia	01. Istruzione prescolastica	a) avvio di n. 2 progetti di continuità nido-scuola infanzia con integrazione dell'offerta educativa
	a) potenziamento e valorizzazione dell'offerta educativa e formativa	a) promozione ed implementazione dell'offerta formativa territoriale(POF+POFT)	02. Altri ordini di istruzione non universitaria	a) percorsi scolastici partecipati ed innovativi, valorizzando le agenzie culturali del territorio e offrendo pari opportunità formative in tutto il territorio (POFT)
	b) La scuola oltre la scuola	b) Promozione dell'apertura degli edifici scolastici oltre l'orario curriculare		b) miglioramento dell'offerta formativa extra curriculare
	c) Sviluppo di azioni di contrasto ad disagio scolastico	c) Promozione di percorsi inclusivi		c) riduzione del disagio giovanile della dispersione scolastica
	a) Promozione di percorsi di educazione permanente	a) sostenere ed arricchire il percorso della LUAS	04. Istruzione universitaria	a) intercettare interessi di numerosi cittadini e stimolare curiosità intellettuali
			05. Istruzione tecnica superiore	
	a) Potenziamento qualità servizio refezione scolastica	a) mantenere i costi di gestione e la qualità del servizio	06. Servizi ausiliari all'istruzione	a) migliorare gradevolezza e appetibilità del cibo a1) diminuzione scarti alimentari
b) Trasporto scolastico nel territorio di afferenza alla scuola	b) monitorare i costi e la qualità del trasporto scolastico nel territorio di afferenza alla scuola	b) garantire il trasporto scolastico nel territorio di afferenza alla scuola		
a) Fornitura gratuita – semigratuita di libri di testo ad aventi diritto	a) garantire la fornitura gratuita-semigratuita di libri di testo ad aventi diritto	07. Diritto allo studio	a) garantire la fornitura gratuita-semigratuita di libri di testo ad aventi diritto	
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	a) promozione e valorizzazione dell'ingente patrimonio fotografico e museale del territorio	a) estendere e qualificare offerta circuito museale comunale  a1) valorizzare e veicolare esternamente l'immagine di Senigallia come città della fotografia  b) valorizzare le aree monumentali ed archeologiche della città	01. Valorizzazione dei beni di interesse storico	a) incrementare gli eventi culturali dedicati all'arte visiva ed il numero dei visitatori dei musei comunali  a1) Realizzare mostre di rilievo nazionale  b) Incrementare eventi culturali nei siti di rilievo storico e garantire una corretta funzione degli stessi
	a) promozione della lettura	a) Potenziare i servizi e le iniziative promosse dalla biblioteca comunale		02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	b) Tutela e valorizzazione del patrimonio librario	b) Tutelare e valorizzare i beni e le attività culturali		b) archiviare e digitalizzare il patrimonio librario

	<p>c) valorizzazione patrimonio artistico</p> <p>d) Promozione del linguaggio teatrale</p> <p>e) promozione del linguaggio musicale</p>	<p>b1) promuovere e valorizzare la lettura in genere</p> <p>c) Valorizzare ed implementare il patrimonio scultoreo contemporaneo</p> <p>d) valorizzare l'arte espressiva dei percorsi spettacolari, laboratori ali e formativi</p> <p>e) valorizzare le competenze e interessi musicali diffusi nel territorio</p> <p>e1) valorizzare le competenze e gli interessi culturali diffusi nella cittadinanza, sinergie tra pubblico e privato</p>		<p>b1) potenziare il Festival del giallo "ventimiliarighesottoimari in giallo"</p> <p>c) Implementare progetto MUSA</p> <p>d) accrescere la qualità e la quantità degli spettacoli e del pubblico</p> <p>d1) promuovere varie compagnie teatrali presenti nel territorio</p> <p>e) realizzare eventi musicali di rilievo nel panorama regionale e nazionale</p> <p>e1) Sostenere le Associazioni membri della consulta della cultura</p>
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
<i>06. Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	<p>a) lo sport quale ruolo fondante di aggregazione e socializzazione e dei rapporti tra scuola e formazione, cura del benessere fisico</p> <p>b) valorizzazione ed ammodernamento impiantistica sportiva</p> <p>c) valorizzare il tempo libero dei cittadini con particolare attenzione alle fasce più deboli</p>	<p>a) Procedure di affidamento in gestione degli impianti sportivi</p> <p>a1) sburocratizzazione utilizzo impianti sportivi e sicurezza impianti sportivi</p> <p>b) Procedure di affidamento in gestione degli impianti sportivi</p> <p>c) individuazione dei luoghi e strutture comunali atte a soddisfare il benessere dei cittadini; coordinamento e promozione delle attività ludiche sul territorio</p>	<p><i>01 Sport e tempo libero</i></p>	<p>a) aumento redditività impianti sportivi; maggiore e più razionale utilizzo impianti sportivi; maggiore possibilità di investimento per ammodernamenti impianti sportivi</p> <p>a1) pieno utilizzo portale dello sport, defibrillatori in tutti gli impianti sportivi</p> <p>b) aumento redditività impianti sportivi; maggiore e più razionale utilizzo impianti sportivi; maggiore possibilità di investimento per ammodernamenti impianti sportivi.</p> <p>c) implementazione delle occasioni di svago e diffusione delle attività fisiche e sportive</p>
	<p>a) promuovere l'aggregazione e il protagonismo positivo dei giovani, cura del benessere fisico</p>	<p>a) valorizzare e promuovere i centri di aggregazione giovanile del comune</p>	<p><i>02. Giovani</i></p>	<p>a) aumento delle presenze all'interno dei C.A.G.</p>

<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
<i>07. Turismo</i>	<p>a) ampliamento ed riorganizzazione delle attività di promozione turistica</p> <p>b) Senigallia destinazione turistica. Destagionalizzazione e pianificazione di nuovi eventi</p> <p>c) teatro La Fenice-Rotonda a Mare: strategie di giudizio</p> <p>d) tutela degli animali da affezione</p>	<p>a) innovazione del sito turismo e implementazione sociale network, maggiore visibilità sui media, sinergia pubblico/privato per la definizione e promozione di pacchetti e proposte vacanza</p> <p>b) ideazione di nuovi eventi (culturali, gourmet, sportivi, ecc.) nei mesi di aprile, maggio, giugno-ottobre, dicembre che possano legare l'evento alla città</p> <p>c) sinergie pubblico-privato</p> <p>d) nuova offerta turistica che includa gli animali e realizza di aree attrezzate</p>	<i>01. Sviluppo e la valorizzazione del turismo</i>	<p>a) aumentare il gradimento e numero di accessi al sito turismo, aumento notorietà e immagine della destinazione</p> <p>b) aumento di flussi turistici in arrivo nei mesi di bassa stagione</p> <p>c) aumento numero eventi/spettacoli</p> <p>d) nuovi spazi per gli animali di affezione ed aumento del flusso turistico.</p>
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
<i>08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	<p>a) Un'agenda per la sicurezza del fiume</p> <p>b) Sinergie per lo sviluppo</p> <p>c) edilizia scolastica</p> <p>d) Valorizzazione delle risorse in funzione della tutela ambientale</p>	<p>a) sviluppo del contratto di fiume</p> <p>b) Snellimento iter autorizzativi</p> <p>c) adozione del piano per edilizia scolastica</p> <p>d) contenimento dell'uso del suolo agricolo</p>	<i>01. Urbanistica e assetto del territorio</i>	<p>a) maggiore sicurezza idrogeologica</p> <p>b) de materializzazione iter amministrativi</p> <p>c) ottimizzazione della localizzazione degli istituti comprensivi</p> <p>d) economia nell'uso delle risorse del suolo</p>
	<p>a) riqualificazione urbana</p> <p>b) implementazione edilizia sociale</p>	<p>a) riqualificazione centro storico</p> <p>b) maggior offerta edilizia sociale</p>	<i>02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</i>	<p>a) miglioramento della qualità urbana della città</p> <p>b) maggiore sinergia e coordinamento tra enti e soggetti attuatori</p>
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
<i>09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'am-</i>	<p>a) tutela delle matrici ambientali</p> <p>b) valorizzazione delle risorse in funzione della tutela ambientale</p>	<p>a) tutela della qualità delle matrici ambientali</p> <p>b) valorizzazione dei demani pubblici e tutela ambientale</p>	<p><i>01. Difesa del suolo</i></p> <p><i>02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i></p>	<p>a) verifica delle strategie ambientali ed eventuale riforma delle stesse</p> <p>b) reperimento di risorse aggiuntive</p>

<i>biente</i>	c) programma Life: azioni per l'adattamento climatico con un piano per l'energia sostenibile ed il clima	c) preparazione e valutazione dei rischi e della vulnerabilità al cambiamento climatico		c) destinare il contributo europeo alle finalità preposte
			03. Rifiuti	
			04. Servizio idrico integrato	
	a) valorizzazione aree verdi e parchi	a) sicurezza aree gioco b) potenziamento aree verdi e boschive	05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	a) messa in sicurezza aree gioco b) messa a dimora di nuove alberature
			06. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
			07. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	
			08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRA-TEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
10. Trasporti e diritto alla mobilità			01. Trasporto ferroviario	
			02. Trasporto pubblico locale	
			03. Trasporto per vie d'acqua	
			04. Altre modalità di trasporto	
	a) valorizzazione e nuovi investimenti sugli immobili e infrastrutture comunali	a) riqualificazione di strade e vie urbane e potenziamento della viabilità urbana a1) messa in sicurezza strade comunali b) miglioramento dotazioni parcheggi pubblici c) messa in sicurezza strade comunali d) potenziamento viabilità ciclabile	05. Viabilità e infrastrutture stradali	a) sicurezza stradale ed incremento della mobilità "dolce"  b) aumento dotazione parcheggi pubblici a servizio del centro e del lungomare c) miglioramento sicurezza  d) miglioramento sicurezza
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRA-TEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
11. Soccorso civile	a) la sicurezza dell'ambiente in cui viviamo	a) rafforzare la sicurezza dei cittadini	01. Sistema di protezione civile	a) rendere pienamente consapevoli i cittadini dei rischi del territorio e dei comportamenti da tenere
			02. Interventi a seguito di calamità naturali	
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRA-TEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
13. Tutela della salute	a) salute del cittadino  b) lotta al randagismo animale	a) regolamentare la presenza e la proliferazione di animali molesti  b) regolamentare e controllare la presenza sul territorio di animali randagi	07. Ulteriori spese in materia sanitaria	a) verifica delle strategie contro la proliferazione di animali molesti ed eventuale riforma delle stesse  b) implementazione delle strategie e delle <i>utilities</i> previste dalla Legge Regionale n.

10/1997 e ss. Mm. E ii.				
MISSIONE	INDIRIZZI STRA-TEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	RISULTATI ATTESI
14. Sviluppo economico e competitività	a) Promozione del settore dell'artigianato ed edile	a) Azioni di sostegno alle micro-imprese nel settore artigianale, edile ed affini	01. Industria, PMI e Artigianato	a) Ripresa economica della città
	a) promozione delle attività commerciali del centro storico e delle piccole attività commerciali delle frazioni	a) azioni a sostegno delle attività commerciali del centro storico	02. Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	a) riqualificazione economica del centro storico attraverso il sostegno alle piccole attività commerciali ed artigianali
	a) Promozione delle piccole e medie imprese della città  b) avvio di nuove imprese nei settori artigianale, culturale, artistico e del turismo  c) Creazione del distretto agro-alimentare tra i comuni dell'Unione " Le Terre della Marca Senone"	a) Intercettazione di incentivi per la ripresa delle piccole e medie imprese  b) Azioni per contrastare la delocalizzazione delle attività produttive  c) Realizzazione di iniziative volte a far conoscere i prodotti agro-alimentari dei territori interessati dall'Unione dei Comuni	03. Ricerca e innovazione	a) Miglioramento della situazione economica delle piccole e medie imprese  b) Aumento del numero delle piccole e medie imprese del territorio  c) Miglioramento della situazione economica delle imprese del settore agro-alimentare che insistono nei territori interessati dall'Unione dei Comuni
			04. Reti e altri servizi di pubblica utilità	
MISSIONE	INDIRIZZI STRA-TEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	RISULTATI ATTESI
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale			01. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	
			02. Formazione professionale	
			03. Sostegno all'occupazione	
MISSIONE	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	RISULTATI ATTESI
16. Agricoltura, politiche agro-alimentari e pesca	a) Promozione del settore agricolo, produzioni tipiche del territorio locale ed economia solidale	a) Costituzione di un distretto agro-alimentare di qualità dei prodotti locali e biologici	01. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agro-aliment.	a) Avvio di nuove imprese nel settore agricolo ed implementazione di prodotti locali e biologici
	b) Promozione del settore della piccola pesca	b) Azioni per lo sviluppo della commercializzazione dei prodotti della piccola pesca	02. Caccia e pesca	b) Avvio di nuove imprese nel settore della piccola pesca
MISSIONE	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	RISULTATI ATTESI
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	a) valorizzazione e nuovi investimenti sugli immobili e le infrastrutture comunali  b) risparmio di risorse energetiche	a) efficientamento energetico degli impianti ed edifici pubblici  b) diversificazione delle fonti energetiche	01. Fonti energetiche	a) minori consumi energetici e contenimento emissioni atmosferiche  b) interventi volti alla riduzione dei consumi ed efficientamento energetico degli impianti

MISSIONE	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	RISULTATI ATTESI
18. <i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	a) Promozione integrazione dell'azione amministrativa fra Comuni e razionalizzazione della spesa dell'ente	a) Messa a regime della funzionalità dell'Unione dei Comuni costituita "Le Terre della Marca Senone" e dei rapporti finanziari e gestionali con il comune	01. <i>Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</i>	Incremento dell'efficienza ed economicità dei servizi pubblici offerti
MISSIONE	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	RISULTATI ATTESI
19. <i>Relazioni internazionali</i>	a) fortificare i vincoli tra gli stati dell'Unione Europea	a) organizzare forme organiche e permanenti per la redazione di progetti finalizzati all'accesso dei fondi europei	01. <i>Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo</i>	a) aumento entrate derivanti da fondi europei e potenziamento relazioni con città straniere
MISSIONE	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	RISULTATI ATTESI
20. <i>Fondi e accantonamenti</i>			01. <i>Fondo di riserva</i>	
			02. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	
			03. <i>Altri fondi</i>	
MISSIONE	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	RISULTATI ATTESI
50. <i>Debito pubblico</i>			01. <i>Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligaz.</i>	
			02. <i>Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligaz.</i>	
MISSIONE	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	RISULTATI ATTESI
60. <i>Anticipazioni finanziarie</i>			01. <i>Restituzione anticipazioni di tesoreria</i>	

## 6. Le modalità di rendicontazione

La rendicontazione dei risultati raggiunti in ordine agli obiettivi programmati avverrà utilizzando gli strumenti già previsti dall'ordinamento. Ci riferiamo in particolare a:

**b) ogni anno, attraverso:**

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- la relazione illustrativa al rendiconto, approvata dalla Giunta Comunale in occasione dell'approvazione dello schema di rendiconto.

**b) a fine mandato,** attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020 - 2022

## Sezione Operativa (SeO)

Parte prima

## 1. Entrata: fonti di finanziamento

### Quadro generale riassuntivo delle entrate

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(Previsioni Assestate)	2020	2021	2022
	1	2	3	4	5	6
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	637.046,92	823.490,99	1.163.290,19	63.490,00	63.490,00	63.490,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	32.818.724,04	33.174.666,50	32.854.763,86	31.612.566,53	31.611.566,53	31.611.566,53
Contributi e trasferimenti correnti (+)	8.384.739,60	7.633.039,27	8.180.626,25	7.072.435,78	6.997.975,78	6.997.975,78
Extratributarie (+)	14.071.940,35	14.191.968,01	14.478.112,88	14.201.007,35	14.201.007,35	14.201.007,35
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>55.912450,91</b>	<b>55.823.164,77</b>	<b>56.676.793,18</b>	<b>52.949.499,66</b>	<b>52.874.039,66</b>	<b>52.874.039,66</b>
Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO						
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	709.691,21	724.149,24	324.401,77	0,00	0,000	0,000
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	0,00	- 113.323,18	- 261.013,87	- 556.327,17	- 556.327,17	- 556.327,17
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	618.370,00	2.358,15	1.168.400,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>57.240.512,12</b>	<b>56.436.348,98</b>	<b>57.908.581,08</b>	<b>52.393.172,49</b>	<b>52.317.712,49</b>	<b>52.317.712,49</b>
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	5.000.486,42	2.377.983,22	2.844.759,86	200.327,82	0,00	0,00
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	1.074.393,14	1.255.891,44	193.232,07	0,00	0,00	0,00
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	4.054.184,31	7.120.614,12	11.894.192,09	7.509.018,00	1.607.931,67	1.607.931,67
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	0,00	113.323,18	261.013,87	556.327,17	556.327,17	556.327,17
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	- 618.370,00	- 2.358,15	- 1.168.400,00	0,00	0,00	0,00
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)</b>	<b>9.510.693,87</b>	<b>10.865.453,81</b>	<b>14.024.797,89</b>	<b>8.265.672,99</b>	<b>2.164.258,84</b>	<b>2.164.258,84</b>
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	2.512.483,16	0	13.818.851,00	13.818.851,00	13.818.851,00	13.818.851,00
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	31.105.200,34	8.099.380,21	34.768.000,00	34.768.000,00	34.768.000,00	34.768.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)</b>	<b>100.368.889,49</b>	<b>75.401.183,00</b>	<b>120.520.229,97</b>	<b>109.245.696,48</b>	<b>103.068.822,33</b>	<b>103.068.822,33</b>

## 1.1 Valutazione generale sui mezzi finanziari

Uno dei presupposti principali per una corretta ed efficace pianificazione strategica ed una efficiente programmazione operativa è rappresentato dalla presenza di un quadro normativo stabile della finanza locale.

Ormai da alcuni anni il sistema della tassazione locale risulta compiutamente disegnato tramite l'introduzione della IUC, con affiancamento all'IMU della nuova TASI e della ricalificata tassa sui rifiuti. Fino a tutto l'anno 2018 le previsioni di entrata sono state fortemente condizionate dai provvedimenti legislativi in materia di tributi locali, che come per gli anni 2016 e 2017 hanno inibito ai Comuni la possibilità di incrementare aliquote e tariffe, con la sola eccezione per la TARI, in ossequio al generale principio di obbligo di integrale copertura dei costi e per l'Imposta di Soggiorno, in virtù di apposita previsione normativa di contenuto derogatorio. In ogni caso, fino a tutto il 2018, anche in considerazione della leva fiscale già in vigore sull'IMU – TASI, non sono state attivate manovre finanziarie sulle aliquote con l'unica eccezione della conferma della maggiorazione TASI dello 0,8 per mille di cui all'art. 1 comma 677 della L. 147/2013 e s.m.i.. Giova tuttavia sottolineare che i mancati introiti dovuti all'abolizione della TASI sull'abitazione principale sono stati correlativamente ristorati dallo Stato con apposito fondo. A decorrere dall'esercizio 2016 il Comune, nonostante il quadro sopra delineato, ha anche rivisto l'applicazione dell'Addizionale Comunale IRPEF, elevando la soglia di esenzione da 11.000,00 a 13.000,00 euro e, nel tempo, ha adottato limitate manovre solo in materia di imposta di soggiorno. Con riguardo al bilancio di previsione 2019/2021, le previsioni di entrata di natura tributaria per gli enti locali, nonostante la mancata previsione del generale blocco dei tributi locali in vigore per gli scorsi esercizi, sono state fortemente condizionate da una Legge di Bilancio che, soltanto in seguito ad emendamenti approvati nel corso dell'iter legislativo, ha confermato la possibilità di applicare la maggiorazione TASI di cui all'art. 1, comma 677, della L. 147/2013 e s.m.i., pur se per il solo anno 2019, e ha posto rimedio alle conseguenze di quanto stabilito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15/2018 in materia di imposta di pubblicità, come inizialmente recepite anche dalla risoluzione MEF n. 2/DF prot. n. 26034 del 14.05.2018.

In tema di fondo ristoro IMU-TASI, l'art. 1, comma 892, della Legge n. 145/2018 ha previsto, per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033, l'attribuzione ai comuni interessati di un contributo complessivo di 190 milioni di euro annui a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dai comuni a seguito dell'introduzione della TASI, da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale. Tale previsione costituisce la prima componente del fondo ristoro IMU-TASI, cui si aggiunge quella successivamente prevista dall'art. 11-bis, comma 8, del D.L. n. 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 12/2019 che ha stabilito l'attribuzione di un'ulteriore parte di contributo complessivamente pari a 110 milioni di euro per il solo anno 2019, a destinazione libera. L'attuale valutazione dei mezzi finanziari disponibili per il triennio 2020-2022, vede, dunque, la mancata previsione della possibilità di applicare la maggiorazione TASI e il mancato trasferimento della seconda componente del fondo ristoro IMU-TASI, fattori che incidono complessivamente per un importo di circa 1,5 milioni di euro nel bilancio del Comune di Senigallia.

L'attuale situazione di incertezza politica mette ulteriormente in discussione le manovre attuate dal precedente Governo in materia di IUC che avrebbero dovuto trovare applicazione già dall'anno 2020; ci si riferisce in particolare alla cd. "Nuova IMU", risultante dall'unificazione IMU e TASI con l'obiettivo di superare l'attuale assetto differenziato dei tributi locali a base immobiliare che attualmente imporrebbe una duplicazione di adempimenti tanto a carico dei contribuenti, quanto a carico degli enti impositori. Per quanto concerne la TARI è in corso un progetto di riforma avviato dall'Arera che ha posto in consultazione a operatori, aziende ed enti locali due distinti documenti funzionali alla ridefinizione degli standard da porre alla base della determinazione del costo efficiente del servizio e delle collaterali attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con l'ulteriore obiettivo di tradurre questo sistema in bollette trasparenti per tutte le tipologie di utenze; qualora le linee guida Arera fossero integralmente confermate, si determinerebbe una rilevante criticità collegata alla sopravvenuta impossibilità di far fronte con la tassa all'IVA che l'Ente paga sui servizi di igiene urbana e che costituisce elemento di costo da porre a carico del bilancio. Giova riferire che, a decorrere dal mese di luglio 2019, il Comune di Senigallia ha affidato in concessione le funzioni di gestione dei tributi cd. minori, incluse le fasi di riscossione spontanea e coattiva, confidando in un incremento delle relative entrate e in un complessivo miglioramento di efficienza con particolare riguardo al contrasto all'evasione. E' in previsione, inoltre, l'affidamento in concessione a concessionario privato anche la riscossione coattiva dei crediti derivanti da recupero evasione IUC, da mancati riversamenti dell'imposta di soggiorno e da fitti attivi, a partire dall'inizio del 2020 con l'obiettivo di ottimizzare la riscossione di crediti esecutivi diminuendo gli accantonamenti a FCDE e dando un significativo impulso alla capacità di spesa.

## 1.2 Analisi delle risorse

### 1.2.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

#### Evoluzione delle entrate tributarie

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(Previsioni Assestate)	2020	2021	2022
	1	2	3	4	5	6
101 Imposte tasse e proventi assimilati	30.069.494,24	30.025.003,48	29.705.100,84	28.462.903,51	28.462.903,51	28.462.903,51
103 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		3.149.663,02	3.149.663,02	3.149.663,02	3.149.663,02	3.149.663,02
<b>TOTALE</b>	<b>30.069.494,24</b>	<b>33.174.666,50</b>	<b>32.854.763,86</b>	<b>31.612.566,53</b>	<b>31.611.566,53</b>	<b>31.611.566,53</b>

### 1.2.2 Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

#### Evoluzione delle entrate da trasferimenti correnti

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(Previsioni Assestate)	2020	2021	2022
	1	2	3	4	5	6
2.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.063.488,07	7.234.947,88	7.782.135,20	6.816.616,51	6.742.156,51	6.742.156,51
2.01.02 Trasferimenti correnti da famiglie	28.027,12	819,00				
2.01.03 Trasferimenti correnti da Imprese						
2.01.04 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		271.971,78	235.500,00	92.828,22	92.828,22	92.828,22
2.01.05 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e Resto del Monto	292.424,41	125.300,61	162.991,05	162.991,05	162.991,05	162.991,05
<b>TOTALE</b>	<b>8.383.939,60</b>	<b>7.633.039,27</b>	<b>8.180.626,25</b>	<b>7.072.435,78</b>	<b>6.997.975,78</b>	<b>6.997.975,78</b>

#### Dettaglio delle entrate da trasferimenti 2020-2022

<b>TRASFERIMENTI STATALI</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Trasferimenti compensativi IMU-TARI-TASI	782.244,40	782.244,40	782.244,40
Trasf. Comp. Minori introiti add. IRPEF	104.503,57	104.503,57	104.503,57
Trasferimenti non fiscalizzati	1.397.964,75	1.397.964,75	1.397.964,75
<b>TOTALE</b>	<b>2.284.712,72</b>	<b>2.284.712,72</b>	<b>2.284.712,72</b>
<b>TRASFERIMENTI REGIONALI</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Sociale	3.773.907,09	3.773.907,09	3.773.907,09
Commercio			
Cultura	106.068,00	106.068,00	106.068,00
Turismo			
Altro	749.786,83	675.326,83	675.326,83
<b>TOTALE</b>	<b>4.629.761,92</b>	<b>4.555.301,92</b>	<b>4.555.301,92</b>
<b>CONTRIBUTI PROVINCIALI</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Sociale	17.550,00	17.550,00	17.550,00
Turismo			
Cultura			
Altro	00,00	00,00	00,00
<b>TOTALE</b>	<b>17.550,00</b>	<b>17.550,00</b>	<b>17.550,00</b>
<b>CONTRIBUTI EUROPEI</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2020</b>
Sociale	162.991,05	162.991,05	162.991,05
<b>TOTALE</b>	<b>162.991,05</b>	<b>162.991,05</b>	<b>162.991,05</b>

### 1.2.3 Entrate extra-tributarie (Titolo 3.00)

#### Evoluzione delle entrate extra-tributarie

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017 (acc.comp.)	Anno 2018 (acc.comp.)	Anno 2019 (Previsioni Assestate)	1° Anno 2020	2° Anno 2021	3° Anno 2022
	1	2	3	4	5	6
301 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.617.290,64	11.389.727,39	11.537.525,31	11.378.791,31	11.378.791,31	11.378.791,31
302 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	963.499,15	1.205.792,98	1.265.000,00	1.265.000,00	1.265.000,00	1.265.000,00
303 Interessi attivi	120,42	297,72	4.650,00	4.650,00	4.650,00	4.650,00
304 Altre entrate da redditi da capitale	77.325,26	52.709,24				
305 Rimborsi e altre entrate correnti	1.413.704,88	1.543.440,68	1.670.937,57	1.552.566,04	1.552.566,04	1.552.566,04
<b>TOTALE</b>	<b>14.071.940,35</b>	<b>14.191.968,01</b>	<b>14.478.112,88</b>	<b>14.201.007,35</b>	<b>14.201.007,35</b>	<b>14.201.007,35</b>

#### Proventi vendita di beni e servizi (Tip. 30.100)

Descrizione	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Farmacie	3.490.000,00	3.490.000,00	3.490.000,00
Mense scolastiche	820.000,00	820.000,00	820.000,00
Asili nido e spazio bambini	436.000,00	436.000,00	436.000,00
Parcheeggi	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Servizi cimiteriali	185.000,00	185.000,00	185.000,00
Altro	1.400.818,07	1.400.818,07	1.400.818,07
<b>TOTALE</b>	<b>7.181.818,07</b>	<b>7.181.818,07</b>	<b>7.181.818,07</b>

#### Proventi derivanti dalla gestione dei beni (Tip. 30.100)

Descrizione	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
COSAP	1.046.461,00	1.046.461,00	1.046.461,00
Fitti locali ed aree	701.819,00	701.819,00	701.819,00
Loculi e cappelline	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Utilizzo e concessioni di reti	2.248.693,24	2.248.693,24	2.248.693,24
<b>TOTALE</b>	<b>4.196.973,24</b>	<b>4.196.973,24</b>	<b>4.196.973,24</b>

#### Proventi derivanti dalla repressione degli illeciti (Tip. 30.200)

Descrizione	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Sanzioni c.d.s.	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Sanzioni amministrative	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Rimozione automezzi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Demolizione opere abusive	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Altro	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.265.000,00</b>	<b>1.265.000,00</b>	<b>1.265.000,00</b>

#### Rimborsi e altre entrate correnti (Tip. 30.500)

Descrizione	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
IVA commerciale a credito	582.000,00	582.000,00	582.000,00
Sponsorizzazioni	261.540,00	261.540,00	261.540,00
Fondi incentivanti	115.000,00	115.000,00	115.000,00
Altro	594.826,04	594.026,04	594.026,04
<b>TOTALE</b>	<b>1.552.666,04</b>	<b>1.552.566,04</b>	<b>1.552.566,04</b>

## 1.2.4 Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

### Evoluzione delle entrate in conto capitale

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(Previsioni Assestate)	2020	2021	2022
	1	2	3	4	5	6
401 Tributi in conto capitale	125.755,48	557.571,35	205.000,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
402 Contributi agli investimenti	355.061,03	1.418.927,41	4.117.938,49	2.936.967,69	0	0
403 Altri trasferimenti in conto capitale						
404 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	943.857,65	202.167,22	1.884.146,40	150.000,00	150.000,00	150.000,00
405 Altre entrate in conto capitale	1.308.699,21	2.471.815,38	3.989.348,20	4.094.785,31	1.130.666,67	1.130.666,67
<b>TOTALE</b>	<b>2.733.373,37</b>	<b>4.650.481,36</b>	<b>10.196.433,09</b>	<b>7.386.753,00</b>	<b>1.485.666,67</b>	<b>1.485.666,67</b>

### Proventi dei tributi in conto capitale (Tip. 40.100)

Descrizione	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Concessioni edilizie	205.000,00	205.000,00	205.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>205.000,00</b>	<b>205.000,00</b>	<b>205.000,00</b>

### Contributi agli investimenti (Tip. 40.200)

Descrizione	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Trasf.statale e Reg.le potenziamento sistema informativo (POR FESR)	37.518,67		
Traferimento decreto MIUR 2017/1007 per risanam.to conservativo e miglioramento sismico scuola Pascoli	1.100.000,00		
Fondo Europeo POR FERS 2014-2020; E--gouvernement e open data	37.518,00		
Finanziam. Regionale per lavori miglioramento strutture are portuale	320.040,00		
Assegnaz. Regione Marche a titolo riparazione fondo speciale per eliminaz. barriere architettoniche negli edifici privati(art.10 L.13/89)	176.579,92		
Rimborso Soc. Autostrade per progetto parco Bosco Urbano	41.827,93		
Contributo Prov.le intervento edificatorio lotto "B" PEEP Cesano	150.000,00		
Contributo accordo programma PRU ex IPSIA	1.073.482,49		
<b>TOTALE</b>	<b>2.936.967,69</b>		

### Altri trasferimenti in conto capitale (Tip. 40.300)

Descrizione	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<b>TOTALE</b>			

### Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali (Tip. 40.400)

Descrizione	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Alienazione di beni immobili	0	0	0
Trasformazione diritto superficie in proprietà	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Concessione di aree cimiteriali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>

## 1.2.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5.00)

### Evoluzione delle entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(Previsioni Assestate)	2020	2021	2022
	1	2	3	4	5	6
501 Alienazione di attività finanziarie	14.041,23	0,00	122.265,00	122.265,00	122.365,00	122.265,00
504 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	===			===	===	===
<b>TOTALE</b>	<b>14.041,23</b>	<b>0,00</b>	<b>122.265,00</b>	<b>122.265,00</b>	<b>122.265,00</b>	<b>122.265,00</b>

### Alienazione di attività finanziarie (Tip. 50.100)

Descrizione	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Cessione quota partecipazione in "Cir 33 Servizi s.r.l.)	122.265,00	122.265,00	122.265,00
<b>TOTALE</b>			

## 1.2.6 Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

### Evoluzione delle entrate da accensione di prestiti

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(Previsioni Assestate)	2020	2021	2022
	1	2	3	4	5	6
603 Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.306.822,67	2.470.132,76	1.525.494,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.306.822,67</b>	<b>2.470.132,76</b>	<b>1.525.494,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 1.2.7 Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

### Evoluzione delle entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(Previsioni assestate)	2019	2020	2021
	1	2	3	4	5	6
701 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.512.483,16	0,00	13.818.851,00	13.818.851,00	13.818.851,00	13.818.851,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.512.483,16</b>	<b>0,00</b>	<b>13.818.851,00</b>	<b>13.818.851,00</b>	<b>13.818.851,00</b>	<b>13.818.851,00</b>

### Limite anticipazione di tesoreria per il 2020 (deliberazione Giunta municipale n. = = /2019)

Descrizione	Importi
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.174.666,50
Trasferimenti correnti	7.633.039,27
Entrate extra-tributarie	14.191.968,01
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI 2018</b>	<b>54.999.673,78</b>
<b>Limite anticipazione di tesoreria art. 222 del Tuel (3/12)</b>	<b>13.749.918,45</b>

## 2. Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi

La politica tributaria e tariffaria di un ente costituisce uno snodo fondamentale nell'ambito delle decisioni sul bilancio, tenuto conto anche del conseguente impatto sociale del livello di tassazione. Del resto, l'obiettivo di garantire i principi costituzionali dell'equità e della capacità contributiva da un lato e la necessità di reperire le risorse per il finanziamento dei servizi alla collettività e al territorio, richiedono scelte attente e ponderate, frutto di un difficile lavoro di mediazione delle diverse istanze. Tale difficoltà viene ulteriormente acuita da un quadro normativo assolutamente instabile, soprattutto per le decisioni del legislatore in ordine alla tassazione sulla prima casa. Le scelte in ordine alla determinazione dei tributi e delle tariffe dei servizi comunali risentono in maniera decisa di alcuni fattori:

- il fabbisogno di spesa per la realizzazione dei singoli programmi;
- l'ammontare delle risorse provenienti dallo Stato;
- il livello di *compliance* dei cittadini in ordine al concorso alle spese locali.

## 3. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Le risorse proprie e quelle trasferite rappresentano le fonti "privilegiate" di finanziamento degli investimenti, in quanto non determinano oneri a carico del bilancio comunale. Esse tuttavia possono non rivelarsi sufficienti per garantire la realizzazione delle opere pubbliche necessarie allo sviluppo del territorio. Il ricorso al debito costituisce un canale alternativo al finanziamento degli investimenti che, determinando oneri futuri connessi al rimborso del prestito e dei relativi interessi, viene ammesso in forma ridotta, anche tenuto conto delle implicazioni sul patto di stabilità interno e delle nuove regole sul pareggio di bilancio.

Nel rinviare alla sezione strategica l'analisi dell'indebitamento del comune, si riporta di seguito il prospetto inerente la situazione dell'ente in ordine alla capacità di indebitamento:

### Evoluzione capacità di indebitamento

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	2020	2021	2022
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.612.566,53	31.611.566,53	31.611.566,53
Trasferimenti correnti	7.072.435,78	6.997.975,78	6.997.975,78
Entrate extra-tributarie	14.201.007,35	14.201.007,35	14.201.007,35
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE</b>	<b>52.886.009,66</b>	<b>52.810.549,66</b>	<b>52.810.549,66</b>
<b>Limite massimo interessi passivi (10%)</b>	<b>5.288.600,97</b>	<b>5.281.054,97</b>	<b>5.281.054,97</b>
ESPOSIZIONE ATTUALE	2020	2021	2022
Interessi passivi su mutui e su prestiti obbligazionari (+)	1.240.894,53	1.240.894,53	1.240.894,53
Interessi passivi su mutui e su prestiti obbligazionari autorizzati nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fidejussioni (+)	0,00	0,00	0,00
Contributi in c/interessi su mutui da altre PA (-)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE INTERESSI PASSIVI</b>	<b>1.240.894,53</b>	<b>1.240.894,53</b>	<b>1.240.894,53</b>
VERIFICA (art. 204 del Tuel)	2020	2021	2022
Limite massimo interessi passivi	5.288.600,97	5.281.054,97	5.281.054,97
Esposizione attuale	1.240.894,53	1.240.894,53	1.240.894,53
<b>Margine (+)/Sforamento(-)</b>	<b>4.047.706,44</b>	<b>4.040.160,44</b>	<b>4.040.160,44</b>
	2020	2021	2022
Quota capitale rimborso prestiti	1.883.533,62	1.894.481,31	1.894.481,31

## 4. Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Nel DUP deve essere data dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti. Lo sviluppo edilizio del territorio infatti influenza l'attività di programmazione in quanto determina un gettito di entrata connesso ai proventi per il rilascio dei permessi di costruire di cui all'art. 16 del DPR n. 380/2001. Tali oneri sono stati nel corso degli anni una entrata "*straordinaria*" sovente utilizzata dai comuni per finanziare spesa corrente, in forza delle specifiche deroghe

introdotte dal legislatore. L'attività edilizia e i nuovi insediamenti abitativi e produttivi determinano, contestualmente, anche una crescita nella domanda di servizi che nel medio periodo porta ad un aumento della spesa corrente da finanziare con il bilancio.

#### Piani e strumenti urbanistici vigenti

Descrizione		SI/NO	Estremi atto
Piano regolatore generale adottato		NO	D.C.C. N. 8 del 14/02/2019 (variante parziale al P.R.G. "Smart 2018" adozione definitiva)
Piano regolatore generale approvato		SI	D.C.C. N. 97 del 26/10/2016 (variante urbanistica al P.R.G. approvata)
Piano di fabbricazione		NO	
Piano di edilizia economico popolare		SI	D.M.343 del 04/05/1966(PEEP P.zza D'armi, Saline, Marzocca);DPC 277 DEL 08/11/1995 (PEEP Via Piave); D.C.C. 10 del 27/01/2005 (PEEP Cesano)
Piano degli insediamenti produttivi approvato	Industriale	SI	PIP Cesanella D.C.C. 252 del 21/09/94 - PIP Marzocca D.C.C. 1085 del 21/11/88
	Artigianale	SI	Cesanella D.C.C. 252 del 21/09/94 - PIP Marzocca D.C.C. 1085 del 21/11/88
	Commerciale	NO	

#### Strumento urbanistico generale

Dati	Anno di approvazione Piano 2015	Anno di scadenza previsione 2030	Incremento
Abitanti teorici	67.465	69.863	2.398
Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Residenza	990.384	229.926	760.458
Produttivo	465.000	417.796	47.207

#### 4.1 Opere di urbanizzazione a scapito degli oneri di urbanizzazione

Ai sensi del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (punto 3.11), le opere di urbanizzazione a scapito degli oneri di urbanizzazione saranno rappresentati in bilancio solamente nei casi in cui la consegna delle opere è prevista dai documenti di programmazione (DUP e Piano delle opere pubbliche).

## Opere di urbanizzazione a scomuto

N.D.	OGGETTO	UBICAZIONE	DATA CONVENZIONE	IMPEGNI DI CONVENZIONE	CONSEGNA PREVISTA
1	Comparto 3 - P.P. Parco Cesanella	Frazione Cesanella	06/08/2012	1.126.028,40	2020
2	P.R. - Ex IPSIA	Via Podesti	11/07/2011	1.436.006,41	2020
3	Comparto 1P.P.Parco Cesanella	Fraz. Cesanella		1.154.899,33	2020
4	Comparto B5.1 Cesanella Marciapiedi e area verde	S.S, Adriatica		86.064,39	2020
				120.666,67	2021
5	Ex-Arena Italia	Porta Lambertina	24-02-2017	390.493,00	2020
6	Comparto B2.2	Borgo Bicchia	18/01/2018	145.290,49	2020
7	Comparto A-B5.2/s6	Lungomare Mameli	06/02/2018	25.731,06	2020
8	Comparto 2 Vallone	Fraz. Vallone		312.475,27	2020
9	Progetto Co-Housing in edilizia partecipata con auto recupero			80.739,83	2020
10	P.L. Capri	Fraz. Marzocca		621.153,07	2020
11	PRU Area Agostinelli	Fraz. Marzocca	18/07/2019	1.491.160,00	2022
12	AR Ex Mulino Tarsi in via Baroccio	Centro storico capoluogo	06/09/2018	519.342,00	2022
13	AR Area Ferri ex parcheggio via Baroccio	Centro storico capoluogo	25/07/2019	212.816,00	2022
14	AR Bastione di via rodi	Centro storico capoluogo	28/10/2010 19/12/2013	1.282.250,00	2022
15	Imm.re Sartini Srl -	Comparto B2.2/S6 L.re Mameli	03/03/2016	8.774,82	2020
16	Ercolani Luciana	Comparto Ex 17/i Marzocca	08/08/2019	287.304,60	2020

## 5. Gli obiettivi operativi dell'ente

### 5.1 Indice dei programmi

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE	Pag.
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01	ORGANI ISTITUZIONALI	
		01.02	SEGRETERIA GENERALE	
		01.03	GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
		01.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	
		01.05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
		01.06	UFFICIO TECNICO	
		01.07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE	
		01.08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
		01.09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	
		01.10	RISORSE UMANE	
		01.11	ALTRI SERVIZI GENERALI	
		01.12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	===
02	GIUSTIZIA	02.01	UFFICI GIUDIZIARI	
		02.02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	
		02.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA GIUSTIZIA	===
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	03.01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	
		03.02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	
		03.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA	===
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	04.01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	
		04.02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	
		04.03	EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER REGIONI)	
		04.04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	
		04.05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	
		04.06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	
		04.07	DIRITTO ALLO STUDIO	
		04.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER DIRITTO ALLO STUDIO	===
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	05.01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	
		05.02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
		05.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER TUTELA BENI E ATTIVITA' CULTURALI	===
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	06.01	SPORT E TEMPO LIBERO	
		06.02	GIOVANI	
		06.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO	
07	TURISMO	07.01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
		07.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	===
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
		08.02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI ASSETTO DEL TERRITORIO	
		08.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA	===

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE	Pag.
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.01	DIFESA DEL SUOLO	
		09.02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
		09.03	RIFIUTI	
		09.04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	
		09.05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI. PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	
		09.06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	
		09.07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	
		09.08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	
		09.09	POLITICA REGIONALE UNITARIA	===
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	10.01	TRASPORTO FERROVIARIO	
		10.02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
		10.03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	
		10.04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	
		10.05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
		10.06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	
11	SOCCORSO CIVILE	11.01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	
		11.02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	
		11.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL SOCCORSO E LA PROTEZIONE CIVILE	===
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12.01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	===
		12.02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	===
		12.03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	===
		12.04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	===
		12.05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	===
		12.06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	===
		12.07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	===
		12.08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	===
		12.09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	===
		12.10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	===
13	TUTELA DELLA SALUTE	13.01	SSN – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	===
		13.02	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORE AI LEA	===
		13.03	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	===
		13.04	SSN – RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	===
		13.05	SSN – INVESTIMENTI SANITARI	===
		13.06	SSN – RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	===
		13.07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	
		13.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE	===
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	14.01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	
		14.02	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI	
		14.03	RICERCA E INNOVAZIONE	
		14.04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	
		14.05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	===

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE	Pag.
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15.01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	
		15.02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	
		15.03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	
		15.04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	16.01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	
		16.02	CACCIA E PESCA	
		16.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	17.01	FONTI ENERGETICHE	
		17.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	===
18	RELAZIONI CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	18.01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	
		18.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	===
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	19.01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	20.01	FONDO DI RISERVA	
		20.02	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
		20.03	ALTRI FONDI	
50	DEBITO PUBBLICO	50.01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
		50.02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	60.01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	99.01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	
		99.02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN	===

## 5.2 Gli obiettivi operativi dei vari programmi di spesa

Per ogni missione dell'ente sono indicati, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi strategici evidenziati, gli obiettivi operativi che l'amministrazione si impegna a realizzare nel triennio nell'ambito dei singoli programmi di spesa. Per ciascun obiettivo operativo è, altresì, esplicitato il periodo di realizzazione, l'indicatore di risultato.

MISSIONE	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	a) Partecipazione, trasparenza e comunicazione: un'organizzazione al servizio del cittadino e delle imprese	a) sito web comunale, punto di riferimento per la comunicazione istituzionale	01. Organi istituzionali	a) Implementazione e revisione strumenti informatici per la trasparenza	2020/2022	a) Aumento delle informazioni dell'attività
		b) sensibilizzazione alla trasparenza ed alla legalità. Rafforzamento della struttura preposta alla gestione dei modelli relativa alla trasparenza ed ai piani di prevenzione della corruzione.	02. Segreteria generale	b) Giornate della trasparenza e sviluppo azioni per la prevenzione di fenomeni corruttivi in attuazione delle vigenti disposizioni di legge	2020	b) Realizz. n. 2 giornate trasparenza all'anno; redazione piano prevenzione corruzione con apposita sezione dedicata alla trasparenza
	a) Razionalizzazione della spesa dell'Ente, ottimizzazione delle entrate e valorizzazione del patrimonio comunale	a) revisione e monitoraggio della spesa corrente  b) razionalizzazione e miglioramento delle procedure di appalto	03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	a) attività di razionalizzazione dei servizi comunali finalizzata alla riduzione/riallocazione e della spesa corrente  b) organizzazione della CUC a servizio del Comune e degli Enti associati	2020 2021 2022  2019 2020	a) Riduzione della spesa in valore assoluto rispetto all'anno precedente  b) numero degli enti associati
a) Razionalizzazione della spesa dell'Ente, ottimizzazione delle entrate e valorizzazione del patrimonio comunale	a) Implementazione utilizzo di strumenti di pagamento digitali (PagoPA)  b) Recupero evasione tributaria e semplificazione dei procedimenti tributari	04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	b) Potenziamento dei servizi informatici a disposizione dei contribuenti  b1) Accertamento tributario  b2) Riscossione spontanea e coattiva	2020  2020 2021 2022  2020 2021 2022	b) Grado di utilizzo da parte dei contribuenti  B1) importo accertato rispetto all'importo dell'anno precedente  B2) importo riscosso rispetto all'importo dell'anno precedente	

		c) Riduzione del contenzioso tributario		c) Riduzione delle costituzioni in giudizio da parte dell'Ente	2020 2021 2022	c) Riduzione di almeno l'1% delle costituzioni in giudizio rispetto all'anno precedente
	a) Razionalizzazione della spesa dell'Ente, ottimizzazione delle entrate e valorizzazione del patrimonio comunale	a) Valorizzazione del patrimonio disponibile immobiliare  b) Miglioramento riscossione fitti attivi	05. <i>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>	a) continuazione delle procedure di alienazione e razionalizzazione dei locali in locazione passiva  b) gestione tramite concessione della riscossione coattiva dei fitti attivi	2020	a) Aumento delle entrate da alienazioni immobiliari rispetto all'anno precedente a1) valorizzazione del patrimonio demaniale passato in proprietà al comune in forza del federalismo demaniale a2) diminuzione della spesa per fitti passivi  b) maggiore entrate da riscossione coattiva rispetto all'anno precedente
	a) Valorizzazione e nuovi investimenti sugli immobili e le infrastrutture comunali	a) riqualificaz.. del patrimonio edilizio scolastico  b) potenziamento del turismo da diporto e pesca  c) Recupero, ristrutturazione e manutenzione di strutture di interesse storico artistico della città  d) ampliamento strutture cimiteriali  e) riqualificazione urbanistica frazione Cesano  f) messa in sicurezza delle infrastrutture  g) ristrutturazione	06. <i>Ufficio tecnico</i>	a) miglioramento sismico ed adeguamento edifici scolastici  b) escavo avamporto b1) completamento e sistemazione piazzale avamporto  c) restauro del lungofiume (Piperru)  d) realizzazione blocco loculi cimitero Le Grazie  e) realizzazione opere di urbanizzazione frazione Cesano  f) riqualificazione dei ponti fluviali in ambito urbano  g) adeguamento normativo impianti	2020 2022  2020/ 2021  2020/ 2022  2020/ 2022  2020/ 2022  2020/ 2021	a) Incremento degli edifici scolastici sicuri ed adeguati  b) favorire l'insediamento di piccole attività di cantieristica/navigazione e rimessaggio imbarcazioni  c) realizz. dell'opera per maggiore fruibilità dell'area  d) realizz. di nuovi loculi fino ad un massimo n. 480  e) realizz. dell'opera per maggiore fruibilità dell'area  f) realizzazione delle opere  g) incremento degli impianti sportivi adeguati

		patrimonio edilizio sportivo		sportivi		
	a) Valorizzare le forme di partecipazione dei cittadini all'azione amministrativa del Comune	a) Costituzione ed attivazione luoghi di incontro tra cittadinanza e governo locale	07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	a) Costituzione ed attivazione centri civici istituiti dal Consiglio Comunale	2020	a) Attivazione Centri civici nel territorio
	a) Partecipazione, trasparenza e comunicazione: un'organizzazione al servizio del cittadino e delle imprese  b) promuovere l'utilizzo del digitale e delle nuove tecnologie  c) consolidare relazione e progetti tra città amiche e gemellate	a) Semplificazione: meno burocrazia e più servizi  b) rendere Senigallia una città smart  c) condividere buone pratiche tra città europee	08. Statistica e sistemi informativi	a) Adozione sistema di conservazione sostitutiva per archivi in formato digitale  b) identità digitale unificata, piattaforma software per accesso ai servizi  b3) disaster recovery e continuità operativa c) incremento numero iniziative e progetti con città gemellate	2019 2020 2021  2019 2020  2019  2020/ 2022	a) Sicura conservazione documenti amministrativi  b) digitalizzazione dei servizi  b3) affidamento servizio  c) numero iniziative e progetti
			09. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali			
			10. Risorse umane			
			11. Altri servizi generali			
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>PERIODO REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>
02. Giustizia			01. Uffici giudiziari 02. Casa circondariale e altri servizi			
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>PERIODO REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>
03. Ordine pubblico e sicurezza	a) Migliorare la sicurezza dei cittadini	a) migliorare la presenza della Polizia locale nei quartieri  a1) prevenire i fenomeni di	01. Polizia locale e amministrativa	a) Organizzare l'attività di controllo del territorio nelle frazioni e quartieri in maniera costante e sistematica.  a1) Continuare l'attività specifica di	2020-2022  2020-2022	a) numero dei controlli effettuati;  a1) numero dei controlli effettuati

		illegalità		controllo della Polizia Locale (controlli sulla somministrazione di alcool, tabacco e gioco d'azzardo a minori, rumori, commerciali, ecc.)		
	b) Sicurezza dell'ambiente in cui viviamo	b) Vigilare sulla sicurezza del territorio		b) Continuare il controllo circa la corretta aratura dei campi e la corretta manutenzione dei fossi	2020-2022	b) numero dei controlli effettuati
		b1) Vigilare sul corretto conferimento dei rifiuti		b1) Continuare i controlli sul corretto conferimento dei rifiuti anche utilizzando sistemi tecnologici di controllo da remoto	2020-2022	b1) numero di controlli effettuati
	a) Migliorare la sicurezza dei cittadini	a) Prevenire i fenomeni di illegalità	02. Sistema integrato di sicurezza urbana	a) organizzare incontri pubblici e campagne informative per rendere consapevoli i cittadini delle norme vigenti e dei comportamenti da tenere per prevenire i reati	2020-2022	a) nr. di incontri con i gruppi di cittadini per informare sui comportamenti da tenere per rispettare le norme e per evitare di diventare vittime di reati
MISSIONE	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO REALIZZATO	INDICATORE DI RISULTATO
04. Istruzione e diritto allo studio	a) Costruzione sistema educativo integrato 0-6 anni (L.107/2015)	a) sperimentazione progetto di continuità nido-scuola infanzia	01. Istruzione prescolastica	a) definizione linee progetto, modalità organizzative, individuazione sedi, crono programma con Conferenza Ente Locale- Scuola e Comitato Gestione asili nido a1) Elaborazione offerta educativa integrata scuola infanzia- nido a2) avvio progetto continuità nelle sedi previste	2020  2020	a) Accordo Conferenza Ente Locale- scuola/comitato gestione nidi su progetto continuità 0-6  a1) documento POF Comune a scuola infanzia e nido  a2) realizz. Attività previste del POF congiunto
	a) potenziamento e valorizzazione dell'offerta educativa e formativa	a) promozione ed implementazione dell'offerta formativa territoriale POF - POFT	02. Altri ordini di istruzione non universitaria	a) promuovere attività educative e didattiche di supporto alle attività curricolari.	2020/2022	a) avviare percorsi scolastici partecipati ed innovativi /POFT implementato
	b) La scuola oltre	b) promozione della		b) promuovere	2020/	b) avviare nelle scuole, in

	la scuola	scuola quale luogo di affezione, di relazione, di crescita		attività educative in orario extracurricolari, in orario extrascolastico all'interno dell'edificio della scuola	2022	orario extrascolastico attività educative e formative extracurricolari, affidate ad agenzie culturali presenti sul territorio
	c) Sviluppo di azioni di contrasto al disagio scolastico	c) integrazione ed inclusione di alcuni alunni con bisogni educativi speciali		c) promuovere percorsi educativi inclusivi	2020/2022	c) attivazione percorsi educativi per studenti BES c1) esperienze di alternanza scuola –lavoro
	a) educazione permanente	a) sostenere ed arricchire il percorso della LUAS	04. Istruzione universitaria	a) Intercettare gli interessi di numerosi cittadini e stimolare curiosità intellettuali	2020	a) Incrementare il numero degli iscritti alla LUAS
	a) Potenziamento qualità servizio refezione scolastica b) Trasporto scolastico	a) mantenere i costi di gestione e la qualità del servizio b) monitorare i costi e la qualità del servizio	06. Servizi ausiliari all'istruzione	a) Migliorare gradevolezza e appetibilità del cibo b) continuare a garantire il trasporto scolastico nel territorio di afferenza alla scuola	2020/2022	a) diminuzione degli scarti alimentari a mensa b) soddisfare le famiglie
	a) fornitura gratuita-semigratuita dei libri di testo ad aventi diritto	a) garantire fornitura libri gratuita-semigratuita agli aventi diritto	07. Diritto allo studio	a) fornitura libri di testo agli aventi diritto	2020	a) soddisfare le famiglie
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>PERIODO REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>
05. Tutela e valorizzazione e dei beni e delle attività culturali	a) promozione e valorizzazione dell'ingente patrimonio fotografico e museale comunale b) Valorizzazione	a1) estendere e qualificare offerta circuito museale comunale a2) valorizzare e veicolare esternamente l'immagine di Senigallia come città della fotografia a3) valorizzare aree monumentali ed archeologiche della città	01. Valorizzazione e dei beni di interesse storico	a1) attuazione seconda fase progetto gestione Palazzetto Baviera a2) trasferimento della civica collezione Giacomelli nel nuovo museo di palazzo Del Duca a3) potenziamento strumenti di comunicazione Area archeologica La Fenice b) utilizzare l'area	2020 2020/2022 2020/2022 2020	a1) Implementazione esposizioni a Palazzetto Baviera come museo della città a2) incremento eventi dedicati all'arte visiva a3) incremento numero visitatori nei musei comunali b) incremento numero

	di aree di interesse storico			come palcoscenico per performance teatrali		visitatori
	a) promozione della lettura	a) Estendere i servizi ed iniziative promosse dalla biblioteca comunale	02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	a) realizzazione iniziative di promozione alla lettura	2020	a) incremento numero utenti
	b) tutela e valorizzazione patrimonio librario	b) digitalizzazione del patrimonio librario		b) implementare il patrimonio librario digitalizzato	2020/2021	b) incremento patrimonio librario digitalizzato
		b1) festival del giallo "ventimilarighesottoi mari ingiallo"		b1) realizzazione festival del giallo	2020	b1) Incremento numero visitatori
	c) valorizzazione patrimonio artistico	c) arricchire il progetto MUSA		c) realizzare ed installare nuove opere scultoree	2020	c) implementare il Museo urbano
	d) Promozione del linguaggio teatrale	d) valorizzare l'arte espressiva nei percorsi spettacolari, laboratori ali e formativi		d) accrescere la qualità e la quantità degli spettacoli	2020/2022	d) aumento numero spettacoli e pubblico
	e) Promozione del linguaggio musicale	e) valorizzare le competenze ed interessi musicali diffusi sul territorio		e) realizzare eventi musicali di rilievo nel panorama regionale e nazionale	2020/2022	e) aumento numero spettacoli e visitatori
	f) promozione dell'Associazione culturale	f) valorizzare competenze ed interessi culturali diffusi nella cittadinanza		f) promuovere sinergie tra amministrazione e associazioni	2020/2022	f) realizzazione di eventi di qualità ed aumento eventi calendario comunale
	g) valorizzare il ruolo ed il protagonismo positivo delle donne all'interno della comunità locale	g) promuovere un lavoro comune da parte delle realtà associative della città e favore di tutte le donne del territorio, in particolare nei settori della salute, arte, cultura, lotta alla violenza di vario genere	g) aumento numero di manifestazioni promosse dalle associazioni a favore delle donne	2020/2022	g) numero dei partecipanti alle iniziative	
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>PERIODO REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	a) lo sport quale ruolo fondante di aggregazione e socializzazione e dei rapporti tra	a) Procedure di affidamento in gestione degli impianti sportivi	01 Sport e tempo libero	a) nuova pianificazione dell'impiantistica sportiva	2020	a) approvazione documento nuovo assetto impiantistica sportiva

	<p>scuola e formazione, cura del benessere fisico</p> <p>b) valorizzazione ed ammodernamento impiantistica sportiva</p> <p>c) valorizzare il tempo libero dei cittadini con particolare attenzione alle fasce più deboli</p>	<p>a1) sburocratizzazione utilizzo impianti sportivi e sicurezza impianti sportivi</p> <p>b) Procedure di affidamento in gestione degli impianti sportivi</p> <p>c) individuazione dei luoghi e strutture comunali atte a soddisfare il benessere dei cittadini; coordinamento e promozione delle attività ludiche sul territorio</p>		<p>a1) approvazione documento nuovo assetto impiantistica sportiva</p> <p>b) concessione pluriennale degli impianti sportivi con definizione di nuovi capitolati di oneri per i gestori.</p> <p>c) mappatura dei luoghi delle strutture idonee presenti sul territorio cittadino</p>	<p>2020</p> <p>2020</p> <p>2020</p>	<p>a1) approvazione documento nuovo assetto impiantistica sportiva</p> <p>b) espletamento gare per gestione pluriennale impianti sportivi.</p> <p>c) realizz. di un mappa cittadina degli ambienti e delle opportunità presenti sul territorio cittadino per soddisfare il benessere dei cittadini</p>
	<p>a) promuovere l'aggregazione e il protagonismo positivo dei giovani, cura del benessere fisico</p>	<p>a) valorizzare e promuovere i centri di aggregazione giovanile del comune</p>	<p>02. <i>Giovani</i></p>	<p>a) definizione iniziative, laboratori e corsi formazione all'interno delle strutture comunali che ospitano i giovani</p>	<p>2020</p>	<p>a) numero utenti del C.A.G.</p>
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>PERIODO REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>
07. <i>Turismo</i>	<p>a) ampliamento ed riorganizzazione delle attività di promozione turistica</p> <p>b) Senigallia destinazione turistica. Destagionalizzazione e pianificazione di nuovi eventi</p> <p>c) teatro La</p>	<p>a) innovazione del sito turismo e implementazione sociale network, maggiore visibilità sui media, sinergia pubblico/privato per la definizione e promozione di pacchetti e proposte vacanza</p> <p>b) ideazione di nuovi eventi (culturali, gourmet, sportivi, ecc.) nei mesi di aprile, maggio, giugno-ottobre, dicembre che possano legare l'evento alla città</p> <p>c) sinergie pubblico-</p>	<p>01. <i>Sviluppo e la valorizzazione del turismo</i></p>	<p>a) ridefinizione dell'immagine grafica e maggiore dinamicità del portale, gestione sociale network, definizione di nuovi opuscoli promozionali, rete di relazioni con giornalisti/stampa specializzata</p> <p>b) selezione di proposte aventi il carattere di alta qualità e unicità</p>	<p>2020</p> <p>2020/2022</p> <p>2020/</p>	<p>a) incremento accessi e gradimento del sito, maggiore spazio sui media</p> <p>b) aumento arrivi/presenze</p> <p>c) Teatro: numero</p>

	Fenice-Rotonda a Mare: strategie di giudizio	privato		c) Teatro la Fenice: consolidamento rapporti Compagnia della Rancia/AMAT/Promoter esterni e apertura area bar (punto T). Rotonda a Mare: completamento arredi e attrezzature area cucina, potenziamento attività di promozione ed organizzazione eventi	2022	abbonati, biglietti emessi, risultati derivanti da affitto struttura a organizzatori esterni. Rotonda: incremento risultati derivanti da affitto
	d) tutela degli animali da affezione	d) nuova offerta turistica che includa gli animali e realizza di aree attrezzate		d) educazione cinofila nelle scuole d1) interventi sugli spazi del tempo libero	2020 2020	d) realizzazione corsi e laboratori scolastici d1) nuove aree free dog per sgambatura cani ed aree balneari maggiormente attrezzate
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>PERIODO REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>
<i>08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	a) Un'agenda per la sicurezza del fiume b) Sinergie per lo sviluppo c) edilizia scolastica d) riqualificazione lungomare e fascia costiera e) valorizzazione delle risorse in funzione della tutela ambientale	a) sviluppo del contratto di fiume b) Snellimento iter autorizzativi c) adozione del piano per edilizia scolastica d) destagionalizzazione e operatori balneari e) contenimento dell'uso del suolo agricolo	<i>01. Urbanistica e assetto del territorio</i>	a) analisi assetto di progetto b) Informatizzazione SUE c) redazione piano edilizia scolastica d) gestione e monitoraggio variante puntuale piano arenili e) realizzazione di osservatorio comunale dei valori immobiliari e valore delle aree edificabili	2020/ 2021 2020 2021 2020 2020 2020	a) operatività del contratto di fiume b) Apertura portale online c) approvazione variante urbanistica d) valutazione impatti variante e) valore delle opere di urbanizzazione prodotte da interventi di trasformazione ad iniziativa privata
	a) riqualificazione urbana	a) riqualificazione centro storico	<i>02. Edilizia residenziale</i>	a) attuazione PIPERRU "Orti	2020 2022	a) completamento intervento



			<i>04. Servizio idrico integrato</i>			
	a) Valorizzazione aree verdi e parchi	a) miglioramento sicurezza aree gioco  b) potenziamento aree verdi e boschive	<i>05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</i>	a) rilievo e studio messa in sicurezza delle aree gioco  b) messa a dimora di nuove alberature nelle aree verdi	2020 2022  2020 2022	a) n. interventi eseguiti  b) numero piantumazioni
			<i>06. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</i>			
			<i>07. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni</i>			
			<i>08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</i>			
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>PERIODO REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>
10. Trasporti e diritto alla mobilità			<i>01. Trasporto ferroviario</i>			
			<i>02. Trasporto pubblico locale</i>			
			<i>03. Trasporto per vie d'acqua</i>			
			<i>04. Altre modalità di trasporto</i>			
	a) valorizzazione e nuovi investimenti sugli immobili e infrastrutture comunali	a) riqualificazione di strade e vie urbane e potenziamento della viabilità urbana  b) miglioramento dotazioni parcheggi pubblici  c) messa in sicurezza strade comunali  d) potenziamento viabilità ciclabile	<i>05. Viabilità e infrastrutture stradali</i>	a) rifacimento manti stradali  b) reperimento nuove aree a parcheggio a servizio del centro storico e del lungomare  c) ripristino viabilità strada Cannella-Roncitelli  d) prolungamento percorso ciclabile lungomare di levante	2020/ 2022  2020 2022  2020/ 2021  2020 2021	a) incremento della sicurezza stradale  b) incremento posti auto  c) conclusione intervento  d) miglioramento sicurezza
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>PERIODO REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>
11.	a) la sicurezza	a) rafforzare la	<i>01. Sistema di</i>	a) informare la	2020/	a)Aggiornamento del

Soccorso civile	dell'ambiente in cui viviamo	sicurezza dei cittadini	protezione civile	popolazione sui rischi presenti; effettuare esercitazioni per testare i comportamenti da adottare per fronteggiare i rischi; sperimentare modalità di allertamento in grado di raggiungere in tempi brevi un elevato numero di persone	2021	piano; numero di persone informate; numero di esercitazioni effettuate; numero di persone coinvolte nelle esercitazioni; attivazione ed estensione a tutto il territorio di modalità rapide di allertamento di persone.
			02. Interventi a seguito di calamità naturali			
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>PERIODO REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>
13. Tutela della salute	a) salute del cittadino  b) lotta al randagismo animale	a) regolamentare la presenza e la proliferazione di animali molesti  b) regolamentare e controllare la presenza sul territorio di animali randagi	07. Ulteriori spese in materia sanitaria	a) verifica delle strategie contro la proliferazione di animali molesti ed eventuale riforma delle stesse  b) implementazione delle strategie e delle utilities necessarie previste dalla Legge Regionale n. 10/1997 e ss. mm. e ii.	2019/2021  2019/2021	a) Rilevazione decremento colombi urbani e nutrie  b) Potenziamento strutture sanitarie di ricovero animali
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>PERIODO REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>
14. Sviluppo economico e competitività	a) Promozione del settore dell'artigianato ed edile  b) Promozione delle attività commerciali del centro storico e delle piccole attività commerciali delle frazioni	a) Azioni di sostegno alle micro-imprese nel settore artigianale, edile ed affini  b) Azioni a sostegno delle attività commerciali del centro storico	01. Industria, PMI e Artigianato  02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	a) Attivazione della crescita economica e degli investimenti attraverso il microcredito e l'assegnazione di finanziamenti con bandi pubblici e previsioni regolamenti  b) Realizzazione di una rete di piccole attività commerciali per la costituzione di un centro Naturale Commerciale	2019/2020  2019/2020	a) Creazione nuovi posti di lavoro  b) Aumento delle attività commerciali del centro storico

	a) Promozione delle piccole e medie imprese della città  b) Avvio di nuove imprese nei settori artigianale, culturale, artistico e del turismo  c) Creazione del distretto agro-alimentare tra i comuni dell'Unione "Le terre della Marca Senone"	a) Intercettazione di incentivi per la ripresa delle piccole e medie imprese  b) Azioni per contrastare la delocalizzazione delle attività produttive  c) Realizzazione di iniziative volte a far conoscere i prodotti agro-alimentari dei territori interessati dall'Unione dei Comuni	03. Ricerca e innovazione	a) Accordi quadro con enti sovraordinati  b) Realizzazione di un porto franco nella zona artigianale e del progetto policentro Senigallia produzione servizi  c) Realizzazione di fiere e mercati espositivi dei prodotti del territorio dell'Unione dei Comuni	2019 2020    2019 2020	a) Formalizzazione di almeno un accordo quadro con un Ente sovraordinato  b) Realizzazione di azioni di integrazione e di promozioni del piano di insediamento produttivo  c) Realizzazione di almeno una fiera o mercato
			04. Reti e altri servizi di pubblica utilità			
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>PERIODO REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale			01. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
			02. Formazione professionale			
			03. Sostegno all'occupazione			
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>PERIODO REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>
16. Agricoltura, politiche agro-alimentari e pesca	Promozione del settore agricolo, produzioni tipiche del territorio locale ed economia solidale	Costituzione di un distretto agro-alimentare di qualità dei prodotti locali e biologici	01. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agro-aliment.	Elaborazione di progetti di valorizzazione e delle eccellenze del territorio nel settore agricolo	2019	Incremento aziende e prodotti dell'agricoltura locale
	Promozione del settore della piccola pesca	Azioni per lo sviluppo della commercializzazione dei prodotti della piccola pesca	02. Caccia e pesca	Costituzione di contratti di costa e sviluppo sostenibile – turistico della piccola pesca	2019	Incremento delle attività di piccola pesca e vendita del pescato
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>PERIODO REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>

17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	a) valorizzazione e nuovi investimenti sugli immobili e le infrastrutture comunali  b) risparmio di risorse energetiche	a) efficientamento energetico degli impianti ed edifici pubblici  b) diversificazione delle fonti energetiche	01. Fonti energetiche	a) realizz. interventi di efficientamento energetico impianti di pubblica illuminazione tramite esternalizzazione del servizio  b) favorire e diversificare la produzione di energia da fonti rinnovabili	2019  2019/ 2021	Incremento dei punti luce efficientati e adeguati
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>PERIODO REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	a) Promozione integrazione dell'azione amministrativa fra Comuni e razionalizzazione della spesa dell'ente	a) Messa a regime della funzionalità dell'Unione dei Comuni costituita "Le Terre della Marca Senone" e dei rapporti finanziari e gestionali con il comune	01. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	a) miglioramento o delle modalità di scambio delle informazioni finanziarie tra unione e comune	2020	a) Stesura di un protocollo di scambio di informazioni finanziarie
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>PERIODO REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>
19. Relazioni internazionali	a) fortificare i vincoli tra gli stati dell'Unione Europea	a) organizzare forme organiche e permanenti per la redazione di progetti finalizzati all'accesso dei fondi europei	01. Relazioni internazionali e Cooperazione e allo sviluppo	a) costituzione nucleo permanente di lavoro sulle politiche europee a1) realizzazione iniziative d'intesa con le città gemellate	2020  2020	a) entità dei fondi derivanti dai finanziamenti europei e aumento progetti presentati  a1) aumento progetti elaborati in collaborazione con le città gemellate
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>PERIODO REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>
20. Fondi e accantonamenti			01. Fondo di riserva			
			02. Fondo crediti di dubbia esigibilità			
			03. Altri fondi			

<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>PERIODO REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>
<i>50. Debito pubblico</i>			<i>01. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligaz.</i>			
			<i>02. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligaz.</i>			
<b>MISSIONE</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>PERIODO REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>
<i>60. Anticipazioni finanziarie</i>			<i>01. Restituzione anticipazioni di tesoreria</i>			

**DOCUMENTO UNICO  
DI PROGRAMMAZIONE  
2020- 2022**

**Sezione Operativa (SeO)**

Parte seconda

## 1. Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP. Di seguito viene proposta la programmazione dei lavori pubblici secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018.

Con deliberazione di Giunta municipale n. 224 del 23.11.2018 è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2019/2021 e l'elenco annuale delle opere 2019 come di seguito allegato:

### ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE  
Comune di Senigallia

#### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4 025 400,00	0,00	0,00	4 025 400,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	1 506 832,67	1 132 919,71	350 000,00	2 989 752,38
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>5 532 232,67</b>	<b>1 132 919,71</b>	<b>350 000,00</b>	<b>7 015 152,38</b>

Il referente del programma  
ING. ROCCATO GIANNI

#### Annotationi

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO 1 - SCHEDE RI PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE  
Comune di Selgallia

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	CUP Master (2)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo qualif. economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (4)	Oneri necessari per l'utilizzazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Cause per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione (art. 2, c.1, DM 42/2013)	Possibilità utilizzo futuro dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 331 del Codice	Vendita ovvero demolizione (5)	Parte di infrastruttura di rete
-	-		Tabella B.1	Tabella B.2	-	-	-	-	-	-	Tabella B.3	-	Tabella B.4	-	Tabella B.5	-	-	-

**Note**  
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera interessata rientra, è designato per tutti i progetti avvio del 1° gennaio 2010  
 (2) Indica l'insieme dei CUP master in cui è compreso il progetto di cui è oggetto l'opera e l'eventuale finanziamento  
 (3) Importo netto al netto dell'IVA (esclusivo dell'IVA applicata) approvato  
 (4) In caso di vendita l'importo deve essere ripartito nell'importo di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'importo deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

**Tabella B.1** - Causa di incompiutezza dell'opera  
 a) In corso di esecuzione  
 b) In attesa di autorizzazione  
 c) In attesa di autorizzazione  
 d) In attesa di autorizzazione  
 e) In attesa di autorizzazione  
 f) In attesa di autorizzazione  
 g) In attesa di autorizzazione  
 h) In attesa di autorizzazione  
 i) In attesa di autorizzazione  
 j) In attesa di autorizzazione  
 k) In attesa di autorizzazione  
 l) In attesa di autorizzazione  
 m) In attesa di autorizzazione  
 n) In attesa di autorizzazione  
 o) In attesa di autorizzazione  
 p) In attesa di autorizzazione  
 q) In attesa di autorizzazione  
 r) In attesa di autorizzazione  
 s) In attesa di autorizzazione  
 t) In attesa di autorizzazione  
 u) In attesa di autorizzazione  
 v) In attesa di autorizzazione  
 w) In attesa di autorizzazione  
 x) In attesa di autorizzazione  
 y) In attesa di autorizzazione  
 z) In attesa di autorizzazione

**Tabella B.2** - Causa di incompiutezza dell'opera  
 a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3** - Causa di incompiutezza dell'opera  
 a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.4** - Causa di incompiutezza dell'opera  
 a) In corso di esecuzione  
 b) In attesa di autorizzazione  
 c) In attesa di autorizzazione  
 d) In attesa di autorizzazione  
 e) In attesa di autorizzazione  
 f) In attesa di autorizzazione  
 g) In attesa di autorizzazione  
 h) In attesa di autorizzazione  
 i) In attesa di autorizzazione  
 j) In attesa di autorizzazione  
 k) In attesa di autorizzazione  
 l) In attesa di autorizzazione  
 m) In attesa di autorizzazione  
 n) In attesa di autorizzazione  
 o) In attesa di autorizzazione  
 p) In attesa di autorizzazione  
 q) In attesa di autorizzazione  
 r) In attesa di autorizzazione  
 s) In attesa di autorizzazione  
 t) In attesa di autorizzazione  
 u) In attesa di autorizzazione  
 v) In attesa di autorizzazione  
 w) In attesa di autorizzazione  
 x) In attesa di autorizzazione  
 y) In attesa di autorizzazione  
 z) In attesa di autorizzazione

**Tabella B.5** - Causa di incompiutezza dell'opera  
 a) In corso di esecuzione  
 b) In attesa di autorizzazione  
 c) In attesa di autorizzazione  
 d) In attesa di autorizzazione  
 e) In attesa di autorizzazione  
 f) In attesa di autorizzazione  
 g) In attesa di autorizzazione  
 h) In attesa di autorizzazione  
 i) In attesa di autorizzazione  
 j) In attesa di autorizzazione  
 k) In attesa di autorizzazione  
 l) In attesa di autorizzazione  
 m) In attesa di autorizzazione  
 n) In attesa di autorizzazione  
 o) In attesa di autorizzazione  
 p) In attesa di autorizzazione  
 q) In attesa di autorizzazione  
 r) In attesa di autorizzazione  
 s) In attesa di autorizzazione  
 t) In attesa di autorizzazione  
 u) In attesa di autorizzazione  
 v) In attesa di autorizzazione  
 w) In attesa di autorizzazione  
 x) In attesa di autorizzazione  
 y) In attesa di autorizzazione  
 z) In attesa di autorizzazione

In riferimento del programma  
ING. ROCCATO GIANI



ALLEGATO 1 - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE  
Comune di Savigliana

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUP (1)	Cod. Inv. Amm. CUP (2)	Anni in cui si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	CODICE STAT			Tipologia intervento	Settore e codice attività intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Intervento appalto o venuto a seguito di modifica programma (12)					
						Reg	Prov	Com					Tabella D.3	Tabella D.4	Tabella D.5	Tabella D.6	Tabella D.7		Tabella D.8	Tabella D.9			
n°	testo	codice	anno	anno	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	Tabella D.3	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali imballi di cui collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da mutui	Importo	Tipologia		
1	-	-	2019	2019	no	no	011	042	045	ITI 32		3	375.000,00			375.000,00							
2	-	-	2019	2019	no	no	011	042	045	ITI 32		1	2.000.000,00			2.000.000,00							
3	-	-	2019	2019	no	no	011	042	045	ITI 32		1	240.000,00			240.000,00							
4	-	-	2019	2019	no	no	011	042	045	ITI 32		2	383.637,67			383.637,67							
5	-	-	2019	2019	no	no	011	042	045	ITI 32		3	660.000,00			660.000,00							
6	-	-	2019	2019	no	no	011	042	045	ITI 32		3	140.000,00			140.000,00							
7	-	-	2019	2019	no	no	011	042	045	ITI 32		3	194.000,00			194.000,00							
8	-	-	2019	2019	no	no	011	042	045	ITI 32		3	134.000,00			134.000,00							
9	-	-	2019	2019	no	no	011	042	045	ITI 32		2	650.000,00			650.000,00							
10	-	-	2019	2019	no	no	011	042	045	ITI 32		3	355.600,00			355.600,00							
11	-	-	2020	2020	no	no	011	042	045	ITI 32		3		282.919,71			282.919,71						
12	-	-	2020	2020	no	no	011	042	045	ITI 32		3	650.000,00			650.000,00							
13	-	-	2020	2020	no	no	011	042	045	ITI 32		3	200.000,00			200.000,00							
14	-	-	2021	2021	no	no	011	042	045	ITI 32		1				350.000,00							
<b>Totale €</b>													<b>5.532.337,67</b>	<b>1.132.919,71</b>	<b>350.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.015.257,38</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>				

Il referente del programma  
ING. ROCCATO GIANNI

NOTE:  
 (1) Numero intervento finanziato indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica.  
 (2) Codice intervento secondo la nomenclatura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.  
 (3) Codice intervento secondo la nomenclatura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.  
 (4) Responsabile del procedimento.  
 (5) Lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016.  
 (6) Lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016.  
 (7) Codice di priorità di cui all'art. 1, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016.  
 (8) Valore degli interventi finanziati in base al sistema di codifica dell'amministrazione.  
 (9) Importo complessivo degli interventi finanziati in base al sistema di codifica dell'amministrazione.  
 (10) Importo complessivo degli interventi finanziati in base al sistema di codifica dell'amministrazione.  
 (11) Importo complessivo degli interventi finanziati in base al sistema di codifica dell'amministrazione.  
 (12) Interventi finanziati in base al sistema di codifica dell'amministrazione.

Tabella D.3  
 C1. Classificazione Sistema CUP; codice tipologia intervento E2+ realizzazione di lavori pubblici (opere e impianti)  
 C2. Classificazione Sistema CUP; codice attività e localizzazione intervento  
 Tabella D.4  
 C1. Classificazione Sistema CUP; codice attività e localizzazione intervento  
 Tabella D.5  
 C1. Classificazione Sistema CUP; codice attività e localizzazione intervento  
 Tabella D.6  
 C1. Classificazione Sistema CUP; codice attività e localizzazione intervento  
 Tabella D.7  
 C1. Classificazione Sistema CUP; codice attività e localizzazione intervento  
 Tabella D.8  
 C1. Classificazione Sistema CUP; codice attività e localizzazione intervento  
 Tabella D.9  
 C1. Classificazione Sistema CUP; codice attività e localizzazione intervento  
 Tabella D.10  
 C1. Classificazione Sistema CUP; codice attività e localizzazione intervento  
 Tabella D.11  
 C1. Classificazione Sistema CUP; codice attività e localizzazione intervento  
 Tabella D.12  
 C1. Classificazione Sistema CUP; codice attività e localizzazione intervento  
 Tabella D.13  
 C1. Classificazione Sistema CUP; codice attività e localizzazione intervento  
 Tabella D.14  
 C1. Classificazione Sistema CUP; codice attività e localizzazione intervento

ALLEGATO 1 - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021  
 DELL'AMMINISTRAZIONE  
 Comune di Senigallia

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	Responsabile del procedimento	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTERDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
Codice da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	s/no	s/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
1	-	Realizzazione prolungamento Clovio Adriatica - POR FESR 2014-2020 (Contributo Regione Marche € 180.000,00)	Piccinini Maurizio	375 000,00	375 000,00	MIS - Miglioramento e incremento di servizio	3	si	si	Fattibilità tecnica econ.	00556521	Centrale Unica di Committeenza, Convenzione Comuni di Senigallia, Arcevia, Barbara, Ostra, Ostra Vetere e Serra de' Conti	-
2	-	Risarcimento e miglioramento sismico Scuola Pascoli (Contributo MIUR € 2.000.000,00)	Piccinini Maurizio	2 000 000,00	2 000 000,00	MIS - Miglioramento e incremento di servizio	1	si	si	Fattibilità tecnica econ.	00556521	Centrale Unica di Committeenza, Convenzione Comuni di Senigallia, Arcevia, Barbara, Ostra, Ostra Vetere e Serra de' Conti	-
3	-	Adeguamento sismico Scuola Infanzia e primaria Vallone	Piccinini Maurizio	240 000,00	240 000,00	MIS - Miglioramento e incremento di servizio	1	si	si	Fattibilità tecnica econ.	00556521	Centrale Unica di Committeenza, Convenzione Comuni di Senigallia, Arcevia, Barbara, Ostra, Ostra Vetere e Serra de' Conti	-
4	-	Risanamento conservativo e consolidamento statico strade comunali interne e esterne	Piccinini Maurizio	383 632,67	383 632,67	MIS - Miglioramento e incremento di servizio	2	si	si	Fattibilità tecnica econ.	00556521	Centrale Unica di Committeenza, Convenzione Comuni di Senigallia, Arcevia, Barbara, Ostra, Ostra Vetere e Serra de' Conti	-
5	-	Realizzazione Progetto integrato Clovio Adriatica - Fano, Marotta, Senigallia (contributo € 860.000,00)	Piccinini Maurizio	860 000,00	860 000,00	MIS - Miglioramento e incremento di servizio	3	si	si	Fattibilità tecnica econ.	00556521	Centrale Unica di Committeenza, Convenzione Comuni di Senigallia, Arcevia, Barbara, Ostra, Ostra Vetere e Serra de' Conti	-
6	-	Manutenzione straordinaria segnalatica orizzontale delle strade	Piccinini Maurizio	140 000,00	140 000,00	MIS - Miglioramento e incremento di servizio	3	si	si	Fattibilità tecnica econ.	-	-	-
7	-	Risanamento e chiusura della ex Peschiera del Forno Annonario	Piccinini Maurizio	194 000,00	194 000,00	ADN - Adeguamento normativo	3	si	si	Fattibilità tecnica econ.	00556521	Centrale Unica di Committeenza, Convenzione Comuni di Senigallia, Arcevia, Barbara, Ostra, Ostra Vetere e Serra de' Conti	-
8	-	Progr. Op. FEAMP Italia 2014-2020, priorità 4, ob. spec. 4.1. Interventi a sostegno dello sviluppo locale di tipo partecipativo. Selezione annuale di edilizia abitata dall'UAG (contributo fondi)	Simionetti Sivano	134 000,00	134 000,00	ADN - Adeguamento normativo	3	si	si	Fattibilità tecnica econ.	-	-	-
9	-	Dragaggio dei fondali area portuale (finanziamento CIFE, contributo Regione Marche € 850.000,00)	Simionetti Sivano	850 000,00	850 000,00	MIS - Miglioramento e incremento di servizio	2	si	si	Fattibilità tecnica econ.	00556521	Centrale Unica di Committeenza, Convenzione Comuni di Senigallia, Arcevia, Barbara, Ostra, Ostra Vetere e Serra de' Conti	-
10	-	Lavori di miglioramento strutture area portuale (contributo Regione Marche € 355.600,00)	Simionetti Sivano	355 600,00	355 600,00	MIS - Miglioramento e incremento di servizio	3	si	si	Fattibilità tecnica econ.	00556521	Centrale Unica di Committeenza, Convenzione Comuni di Senigallia, Arcevia, Barbara, Ostra, Ostra Vetere e Serra de' Conti	-
				<b>Totale €</b>	<b>5 532 232,67</b>								

Il referente del programma  
 ING. ROCCATO GIANNI

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ACN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opere Incompiute  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 UR8 - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEN - Demolizione Opere Incompiute  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021**  
 DELL'AMMINISTRAZIONE  
 Comune di Senigallia  
**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
 E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
<i>Codice</i>	<i>Ereditato da precedente programma</i>	<i>Ereditato da precedente programma</i>	<i>Ereditato da precedente programma</i>	<i>Ereditato da scheda D</i>	<i>testo</i>
-	-	Opere A Scomputo O.U. - Comparto 4 Bis - Cesano (ubic. Strada Quinta - Frazione Cesano) Vedi Cap. 480/13	411 200,00		Opere da non inserire nel Progr. Triennale sulla base del DLGS 50/2016
-	-	Opere A Scomputo O.U. - Comparto 1 - P.P. Parco Cesanella (ubic. Frazione Cesanella) Vedi Cap. 480/14	1 154 899,33		Opere da non inserire nel Progr. Triennale sulla base del DLGS 50/2016
-	-	Opere A Scomputo O.U. - Comparto 2 Vallone (ubic. Frazione Vallone) Vedi Cap. 480/16	312 475,27		Opere da non inserire nel Progr. Triennale sulla base del DLGS 50/2016
-	-	Opere A Scomputo O.U. Per Riqualificazione Area Urbana Penna - (e. 480/26)	1 164 322,33		Opere da non inserire nel Progr. Triennale sulla base del DLGS 50/2016
-	-	Ampliamento Cimitero di Montignano (entrate comunali)	260 000,00		Progetto revisionato e di importo inferiore a 100.000,00 €
-	-	Realizzazione di una struttura per la pulizia e la riparazione delle attrezzature della pesca (€ 99.000,00 fondi U.E. + Entrate comunali)	151 500,00		Diniego autorizzazione RFI per opere nuovo ponte sul fiume Misa

Il referente del programma  
 ING. ROCCATO GIANNI

#### 4. **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 le amministrazioni pubbliche adottano il programma biennale degli acquisti dei beni e servizi nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio secondo le norme che disciplinano la programmazione economico finanziaria. Il programma contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00.

### ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

#### DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SENIGALLIA

#### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	2019	2020	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	<b>891.202,00</b>	<b>891.202,00</b>	<b>891.202,00</b>
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	<b>13.891.453,30</b>	<b>13.696.042,34</b>	<b>32.699.552,73</b>
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

(.....)

#### Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO E - SCHEDA B - PROGRAMMA REGIONALE DELLE ACQUISIZIONI QUINTESTRIMESTRI E SESTESTRIMESTRI 2019-2020  
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BENEGLIA  
 RENDICO DEGLI ACQUISITI DEL PROGRAMMA

NUMERO DI MATERIALE (1)	Codice Base Amministrativo	Primo semestre del 2019	Anno di riferimento del programma (2)	Ciclo CUP (3)	Attività di progetto (4)	Attività di progetto (5)	Bando (6)	Stato	CUP (8)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Materiale (9)	Responsabile (10)	Data del contratto (11)	Liquido a carico (12)	Costo in contabilità (13)	Tutti (14)	SUMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO		CENTRALE DI COMPETENZA O SOCIETÀ PER LA REALIZZAZIONE DELL'ACQUISTO (15)	Altre informazioni (16)	Altre informazioni (17)
																	Previsione	Espresso			
003210420190001	003210420	2019	2019		003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420
00321042020190002	003210420	2019	2019		003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420
00321042020190003	003210420	2019	2019		003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420
00321042020190004	003210420	2019	2019		003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420
00321042020190005	003210420	2019	2019		003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420
00321042020190006	003210420	2019	2019		003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420
00321042020190007	003210420	2019	2019		003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420
00321042020190008	003210420	2019	2019		003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420
00321042020190009	003210420	2019	2019		003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420
00321042020190010	003210420	2019	2019		003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420
00321042020190011	003210420	2019	2019		003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420
00321042020190012	003210420	2019	2019		003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420
00321042020190013	003210420	2019	2019		003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420
00321042020190014	003210420	2019	2019		003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420	003210420





### 3. Programmazione del fabbisogno di personale

Ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, ai fini della funzionalità e dell'ottimizzazione delle risorse, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla legge 68/1999 e finalizzata alla riduzione delle spese di personale, così come già previsto dal comma 1 e seguenti dell'art. 39 della legge 449/97. In termini generali l'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate nell'art. 1 comma 1.

Con deliberazione di Giunta municipale n. 259 del 18.12.2018 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno di personale 2019/2021.

#### Piano triennale Fabbisogno di personale 2019 – 2021 – INTEGRAZIONI

nota di lettura: le nuove posizioni introdotte con il presente piano sono segnalate nell'apposita colonna con il simbolo (N); le posizioni già previste nell'ultimo piano dei Fabbisogni approvato sono evidenziate con il simbolo (\*), le assunzioni stagionali sono evidenziate con il simbolo (\*\*)

AREA/UFFICIO	CAT.	PROFILO	N.	(*)	MOTIVAZIONE	ANNO DI PREVISIONE	MODALITA'	DATA ASSUNZIONI E PRESUMIBILI	INCIDENZA SU CAPACITA' ASSUNZIONALI TI			INCIDENZA SU TETTO LAVORO FLESSIBILE			
									2019	2020	2021	2019	2020	2021	
Polizia Locale - Vigilanza stradale ed Infortunistica	C	Agente di Polizia Locale	1	(*)	potenziamento corpo PM	2018	atingimento graduatoria vigente/mobilità esterna/concorso/atingimento graduatorie altri enti	2019	32.031,99						
Polizia Locale - Vigilanza stradale ed Infortunistica	C	Agente di Polizia Locale	1	(*)	potenziamento corpo PM	2018	atingimento graduatoria vigente/mobilità esterna/concorso/atingimento graduatorie altri enti	2019	32.031,99						
Polizia Locale - Vigilanza stradale ed Infortunistica	C	Agente di Polizia Locale	3	(N)	potenziamento corpo PM	2019	concorso previa mobilità esterna	2019	96.095,99						
Polizia Locale - Vigilanza stradale ed Infortunistica	C	Agente di Polizia Locale - tempo determinato esigenze stagionali	9	(**)	tempo determinato - potenziamento servizio nella stagione estiva	2018	atingimento graduatorie vigenti	2019 2020 2021					75.000,00	75.000,00	33.333,33
Polizia Locale - Vigilanza stradale ed Infortunistica	C	Agenti di Polizia Locale PART TIME VERTICALE TI	5	(*)	part time verticale per stagione estiva	2017	atingimento graduatorie Ente/mobilità esterna ed eventuale attingimento graduatoria concorso altro ente/concorso pubblico	2019 2020	32.031,99	21.354,66					
Polizia Locale	D	Istruttore direttivo di vigilanza	1	(*)	Turn over	2018	concorso previa mobilità esterna/comando (concorso unico per n.2 posti - vedi posizione n.6 con riserva di n.1 posto agli interni ai sensi art.52, c.1 bis d.lgs.165/2001)	2019	34.661,20						
Polizia Locale	D	Istruttore direttivo di vigilanza	1	(*)	Turn over	2018	concorso previa mobilità esterna/comando (concorso unico per n.2 posti - vedi posizione n.5 con riserva di n.1 posto agli interni ai sensi art.52, c.1 bis d.lgs.165/2001)	2019	34.661,20						
Ufficio legale	D	Avvocato	1	(*)	Potenziamento ufficio	2016	concorso previa mobilità esterna	2020		33.411,47					
Ufficio Organizzazione generale e progetti strategici	C	Istruttore amministrativo	1	(*)	implementazione ufficio	2018	concorso previa mobilità esterna	2021			30.795,56				
Area Attività Istituzionali - demografici	C	Istruttore amministrativo	1	(*)	Potenziamento ufficio	2018	progressione verticale	2020		30.795,56					

Area Attività Istituzionali - demografici	C	Istruttore amministrativo	2	(N)	Potenziamento ufficio	2019	concorso previa mobilità esterna/concorso unico per n.5 posti (- vedi posizioni n.11, 37 e 53 con riserva di n.1 posto agli interni ai sensi art.52, c.1 bis d.lgs.165/2001)	2019 2020	30.795,56	30.795,56					
Area Attività Istituzionali - attività istituzionali	D	Istruttore direttivo amministrativo	1	(N)	Turn over	2019	progressione verticale	2020		33.411,47					
Area Attività Istituzionali - attività istituzionali	C	Istruttore amministrativo	1	(*)	Potenziamento ufficio	2017	concorso previa mobilità esterna/concorso unico per n.5 posti (- vedi posizioni nn.10, 37 e 53, con riserva di n.1 posto agli interni ai sensi art.52, c.1 bis d.lgs.165/2001)	2019	30.795,56						
Area Attività Istituzionali - attività istituzionali	B1	Esecutore centralinista	1	(*)	Potenziamento ufficio	2018	assunzione obbligatoria centralinisti non vedenti	2019							
Ufficio Comune esercizio associato funzione sociale	D	Assistente sociale	1	(*)	Potenziamento ufficio	2018	Stabilizzazione	2019	33.411,47						
Ufficio Comune esercizio associato funzione sociale	D	Assistente sociale T.D.	1	(N)	Potenziamento ufficio	2019	attingimento graduatoria concorso altro ente	2018 proroga 2019				22.121,44			
Ufficio Comune esercizio associato funzione sociale - coordinamento ATS n.8 - ex AMBITO	C	Istruttore contabile TD	1	(*)	Potenziamento ufficio	2018	attingimento graduatoria concorso altro ente	2019				31.155,68			
Ufficio Gabinetto del Sindaco - Giudice di pace	C	Istruttore amministrativo	1	(N)	Potenziamento ufficio	2019	mobilità esterna /comando	2019							
Ufficio Gabinetto del Sindaco - Protocollo	C	Istruttore amministrativo	1	(N)	Potenziamento ufficio	2019	mobilità esterna /comando	2019							
Area turismo, cultura comunicazione - comunicazione, educazione e formazione	B1	Esecutore cuoco T.I.	1	(*)	potenziamento servizio	2018	Stabilizzazione	2019	26.196,95						
Area turismo, cultura comunicazione - comunicazione, educazione e formazione	B1	Esecutore cuoco T.I.	1	(*)	potenziamento servizio	2018	Copertura quota di riserva L. 68 - richiesta numerica liste collocamento obbligatorio previa mobilità esterna	2019							
Area turismo, cultura comunicazione - comunicazione, educazione e formazione	C	Istruttore amministrativo	1	(*)	potenziamento ufficio	2018	mobilità esterna /comando	2019							
Area turismo, cultura comunicazione - Cultura e Sport	D	Istruttore direttivo amministrativo	1	(N)	potenziamento ufficio	2019	mobilità esterna	2019							
Area turismo, cultura comunicazione - cultura e sport	B1	Esecutore impianti sportivi T.D.	5	(*)	tempo determinato	2018	Reclutamento tramite Centro Impiego	2019				85.528,47			
Area turismo, cultura comunicazione - cultura e sport	B1	Esecutore impianti sportivi - assistente bagnanti T.D.	3	(*)	tempo determinato	2018	Reclutamento tramite Centro Impiego	2019				59.224,35			
Area turismo, cultura comunicazione - turismo	D	Istruttore direttivo amministrativo	1	(*)	tempo determinato	2018	attingimento graduatorie altri enti	2019				19.601,27			
Area turismo, cultura comunicazione - turismo	D	Istruttore direttivo amministrativo	1	(*)	potenziamento ufficio	2018	mobilità esterna /comando	2020							
Area Tecnica - Progei	C	Istruttore tecnico geometra	1	(*)	potenziamento ufficio	2018	mobilità esterna /comando	2019							

Area Tecnica - Progei	B1	Esecutore elettricista TD	1	(*)	potenziamento ufficio	2018	Reclutamento tramite Centro Impiego	2019										7.078,45		
Area Tecnica - Strade Territorio Mobilità e progei	D	Istruttore direttivo agronomo	1	(*)	potenziamento ufficio	2018	concorso previa mobilità esterna	2019	33.411,47											
Area Tecnica - Strade Territorio Mobilità e progei	B1	Esecutore giardiniere	1	(N)	turn over	2019	Reclutamento tramite Centro Impiego	2019	28.313,79											
Area Tecnica - Strade Territorio Mobilità e progei	B1	Esecutori operai T.D. per esigenze stagionali	vari	(**)	potenziamento servizi stagione estiva	2018	Reclutamento tramite Centro Impiego	2019 2020 2021										14.317,66	14.317,66	14.317,66
Area Tecnica - Strade Territorio Mobilità	B1	Esecutore operaio td	1	(*)	potenziamento servizio	2018	Reclutamento tramite Centro Impiego	2018 proroga 2019										21.476,48	7.158,83	
Area Tecnica - Strade Territorio Mobilità	B1	Esecutore operaio	1	(*)	potenziamento servizio	2018	Copertura quota di riserva L. 68 - richiesta numerica liste collocamento obbligatorio previa mobilità esterna	2019												
Area Tecnica - Governo del territorio e protezione civile	B1	Esecutore amministrativo	1	(*)	potenziamento servizio	2018	progressione verticale	2020										28.313,79		
Area Tecnica - Governo del territorio e protezione civile	C	Istruttore amministrativo	1	(*)	potenziamento servizio	2018	progressione verticale	2020										30.795,56		
Area Tecnica - Sistemi informatici	D	Istruttore direttivo	1	(*)	potenziamento ufficio	2018	mobilità esterna/comando	2019												
Area Tecnica - Sistemi informatici	C	Istruttore informatico	1	(*)	sostituzione dipendente trasferita per mobilità	2018	mobilità esterna/comando	2019												
Area Tecnica - Valorizzazione urbana -CUC	D	Istruttore direttivo tecnico	1	(*)	potenziamento CUC	2018	concorso previa mobilità esterna	2021										33.411,47		
Area Tecnica - Valorizzazione urbana -CUC	D	Istruttore direttivo amministrativo	1	(*)	potenziamento CUC	2018	progressione verticale	2019	33.411,47											
Area Tecnica - Porto e Gestione Ambiente	C	Istruttore tecnico geometra tempo parziale (50%)	1	(*)	potenziamento ufficio	2018	mobilità esterna ed eventuale attingimento graduatoria concorso altro ente/concorso pubblico	2019	15.397,78											
Area Risorse Umane e Finanziarie	DIR	Dirigente	1	(*)	copertura posto a seguito scadenza contratto ex art.110	2018	concorso previa mobilità esterna	2020										59.183,69		
Area Risorse Umane e Finanziarie - Risorse Umane	D	Istruttore direttivo amministrativo	1	(N)	Potenziamento ufficio	2019	mobilità esterna/comando	2019												
Area Risorse Umane e Finanziarie - Risorse Umane	C	Istruttore amministrativo	1	(N)	Turn over	2019	concorso previa mobilità esterna/concorso unico per n.5 posti (- vedi posizioni n.10, 11 e 37 con riserva di n.1 posto agli interni ai sensi art.52, c.1 bis d.lgs.165/2001)	2020										30.795,56		
Area risorse umane e finanziarie-Ragioneria e Bilancio	D	Istruttore direttivo contabile	1	(N)	potenziamento ufficio	2019	mobilità esterna/comando	2019												
Area risorse umane e finanziarie-Ragioneria e Bilancio	C	Istruttore contabile	1	(*)	turn over	2018	mobilità esterna/comando	2020												
Area risorse umane e finanziarie-Controllo di gestione	D	Istruttore direttivo contabile	1	(*)	sostituzione personale assegnato ad altro servizio	2017	concorso previa mobilità esterna con riserva 1 posto agli interni ai sensi art.52, c.1 bis d.lgs.165/2001	2019	33.411,47											
Area risorse umane e finanziarie - Economato	D	Istruttore direttivo amministrativo	1	(N)	potenziamento ufficio	2019	mobilità esterna/comando	2019												

Area risorse umane e finanziarie- Patrimonio	C	Istruttore amministrativo	1	(*)	potenziamento ufficio	2019	concorso previa mobilità esterna/concorso unico per n.5 posti (- vedi posizioni n.10, 11 e 53 con riserva di n.1 posto agli interni ai sensi art.52, c.1 bis d.lgs.165/2001)	2020														
Area risorse umane e finanziarie- Tributi	C	Istruttore amministrativo	1	(*)	potenziamento ufficio	2018	mobilità esterna/comando	2019														
Area risorse umane e finanziarie- Tributi	C	Istruttore amministrativo	1	(N)	potenziamento ufficio	2019	mobilità esterna/comando	2019														
Area risorse umane e finanziarie- Farmacie Comunali	D	Farmacista T.D. part time 18h	2	(*)	potenziamento servizio	2019	utilizzo graduatoria concorso pubblico	2019 2020 2021											31.738,30	31.738,30	31.738,30	
Area risorse umane e finanziarie- Farmacie Comunali	D	Farmacista T.D.	2	(**)	potenziamento per punte di attività	2018	utilizzo graduatoria concorso pubblico/concorso	2019 2020 2021												15.869,15	15.869,15	15.869,15
									TOTALE SPESA	526.659,88	329.652,88	64.207,03	TOTALE	383.111,25	144.083,93	95.258,44						
									CAPACITA' ASSUNZIONALE: 100% CESSATI (+ risorse residue triennio precedente)	532.385,30	451.852,66	244.731,51	RAPPORTI LAVORO FLESSIBILI GIA' IN ESSERE NON PREVISTI NEL PIANO	193.514,92	111.396,15	111.398,67						
													SPESA TOTALE	576.626,17	255.480,08	206.657,11						
									SALDO GENERALE	5.725,42	122.199,78	180.524,48	TETTO LAVORO FLESSIBILE	614.267,71	614.267,71	614.267,71						
													SALDO	37.641,54	358.787,63	407.610,61						

	2019
TOTALE SPESA STABILIZZAZIONI	59.608,42

#### 4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, gli enti locali individuano con apposito elenco i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, sulla base del quale predispongono il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

Il Consiglio comunale ha individuato in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato 2019/2021 il seguente Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali:

N.	CODICE ANAGRAFICA INVENTARIO	CLASSIFICAZIONE	TIPOLOGIA IMMOBILE	LOCALIZZAZIONE	DATI CATASTALI	DESTINAZIONE URBANISTICA ASSEGNATA	INTERVENTO PREVISTO	VALORE ORIENTATIVO
1	FAB000082-U001004	Locale Commerciale	Uffici	Via degli Oleandri	Foglio 10 Mapp. 2429 sub. 22/parte	CR1.19 – G2 Art. 21/b P.E.E.P. Saline	Alienazione	€ 187.000
2	FAB000082-U001004	Locale Commerciale	Uffici	Via degli Oleandri	Foglio 10 Mapp. 2429 sub. 22/parte	CR1.19 – G2 Art. 21/b P.E.E.P. Saline	Alienazione	€ 33.000
3	FAB000098-U000109	Abitazione e Garage	Residenziale	Strada della Passera	Foglio 63 Mapp. 99	BF2 - Art. 16 /k Zona completamento	Alienazione	€ 122.000